



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"Cicognini- Rodari" - Prato**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Opzione Economico Sociale**

ESAME DI STATO – A.S. 2017-2018

*DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
(D.P.R. N° 323 del 23/07/98, O.M. n° 29 del 13/02/01)*

**CLASSE V Sezione F G
ESABAC**

INDICE

1- <u>Il consiglio di classe</u> ,	pag.: 1
2- <u>Presentazione</u> (profilo) della classe	pag.: 4
3- <u>Percorsi formativi disciplinari</u> <u>Italiano</u> , <u>Storia</u> , <u>Inglese</u> , <u>Francese</u> , <u>Filosofia</u> , <u>Scienze Umane</u> , <u>Matematica</u> , <u>Fisica</u> , <u>Diritto ed economia</u> , <u>Storia dell'arte</u> , <u>Scienze motorie e sportive</u> , <u>Religione</u>	pag.: 6
(Obiettivi, contenuti, approfondimenti individuali, valutazione)	
4- <u>Simulazione</u> e Scheda informativa generale sulla terza prova	pag.: 66
5- <u>Griglie di valutazione</u>	pag.: 72
6- <u>I criteri di valutazione</u>	pag.: 84
7- <u>Metodi</u> , strumenti , spazi	pag.: 85
8- <u>Elenco allegati</u>	pag.: 86

1. Consiglio di Classe [↑](#)

	<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Dirigente Scolastico	Mario Di Carlo	<i>(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)</i>
Italiano	Liuba Giuliani	<i>(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)</i>
Storia	Antonio Bianchi	<i>(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)</i>
Lingua inglese	Doriana Fallo	<i>(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)</i>
Lingua francese	Catia Catarzi	<i>(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)</i>
Filosofia	Graziano Vannucchi	<i>(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)</i>
Scienze Umane	Paola Lucchi	<i>(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)</i>
Diritto ed Economia	Franca Dami	<i>(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)</i>
Matematica	Sonia Cantara	<i>(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)</i>
Fisica	Margherita Fossi	<i>(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)</i>
Storia dell'Arte	Massimiliano Masci	<i>(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)</i>
Scienze motorie e sportive	Monica Santi	<i>(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)</i>
Religione	Francesca Ciabatti	<i>(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)</i>

Tabella riassuntiva docenti del secondo biennio		
Materie	2015/2016	2016/2017
Italiano	Liuba Giuliani	Liuba Giuliani
Storia	Antonio Bianchi	Antonio Bianchi
Lingua Inglese	Doriana Fallo	Doriana Fallo
Lingua francese	Catia Catarzi	Catia Catarzi
Filosofia	Graziano Vannucchi	Graziano Vannucchi
Scienze Umane	Paola Lucchi	Paola Lucchi
Diritto ed Economia	Franca Dami	Franca Dami
Matematica	Patrizia Cataldi	Patrizia Cataldi
Fisica	Patrizia Cataldi	Patrizia Cataldi
Storia dell'Arte	Massimiliano Masci	Massimiliano Masci
Scienze motorie e sportive	Monica Santi	Monica Santi
Religione	Francesca Ciabatti	Francesca Ciabatti

2. Profilo della classe [↑](#)

La classe è composta attualmente da 19 alunni, 18 ragazze e un ragazzo: tale composizione si è andata formando nel corso del triennio attraverso alcune non promozioni alla classe successiva e un inserimento dalla classe precedente. Sono presenti, inoltre, tre alunni con certificazione Dsa. (vedi allegati).

Dal punto di vista del comportamento la classe si è mostrata, nel complesso, rispettosa delle regole del vivere comune e del regolamento d'Istituto, sebbene nel II quadrimestre di quest'anno un gruppo non esiguo di studenti abbia effettuato numerose assenze strategiche, soprattutto nel giorno precedente una prova scritta oppure una verifica orale.

La partecipazione alle attività didattiche proposte è stata generalmente di livello adeguato, anche se il gruppo classe non ha quasi mai dimostrato una vera partecipazione attiva alle proposte didattiche, limitandosi ad accettarle più o meno passivamente.

La classe è stata inserita, a partire dall'anno scolastico 2014/15, nel percorso di formazione EsaBac (autorizzazione agosto 2013) che prevede, nel Triennio, il potenziamento dell'insegnamento del Francese curricolare (1h settimanale in più) e l'insegnamento della Storia in lingua Francese. Al termine del percorso liceale è quindi possibile per gli studenti ottenere il rilascio di due diplomi (Esame di Stato e Baccalauréat). Il progetto si colloca nell'ottica di un arricchimento reciproco fra Francia e Italia allo scopo di sviluppare una competenza comunicativa, basata sui saperi e i saper fare linguistici e al fine di favorire l'apertura alla cultura dell'altro attraverso l'approfondimento della civiltà del Paese partner, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie ed artistiche

La classe, dal punto di vista del profitto, può essere divisa in tre fasce di livello. Una prima fascia, costituita da un numero assai limitato di alunne, ha conseguito risultati ottimi; tali allieve hanno, infatti, dimostrato impegno e interesse personali costanti durante tutto il triennio: hanno acquisito una conoscenza dei contenuti completa ed esauriente, sono in grado di sviluppare in maniera articolata gli argomenti, si esprimono con un linguaggio ricco, corretto e appropriato e hanno raggiunto un buon livello di autonomia di analisi, sintesi e collegamento.

Un secondo gruppo di alunne, più numeroso, ha conseguito risultati più che sufficienti o discreti, pur con differenze nelle varie discipline: hanno, infatti, dimostrato impegno costante durante tutto l'anno scolastico, acquisendo conoscenze accettabili dei contenuti disciplinari, presentando, tuttavia, alcune fragilità nelle prove scritte.

Una terza fascia, infine, non è riuscita a superare incertezze e fragilità nelle prove scritte, ma ha comunque evidenziato conoscenze di livello complessivamente accettabile, pur presentando anche nelle prove orali qualche difficoltà nell'espressione autonoma dei contenuti stessi.

Attività integrative svolte dalla classe:

Terzo anno: Viaggio di istruzione a Roma.

Uscita didattica a Bagnaia, nell'ambito di un progetto sulla sostenibilità ambientale.

Quarto anno: Viaggio di istruzione a Trieste.

Visita al Museo di Archimede.

Teatro di Rifredi: Monsieur Ibrahim, Les Fleurs du Coran.

Quinto anno: Visita al Museo della Matematica a Pisa.
Teatro Puccini, Firenze: Saint-Germain des Près.
Politeama Pratese: The picture of Dorian Gray.
Partecipazione a due incontri organizzativi del progetto “Dialoghi sull’uomo” a Pistoia.

Elenco Studenti	
1	Arcadipane Irene
2	Borchi Viola
3	Bracali Chiara
4	Cartocci Sara
5	Elezi Klea
6	Farooq Sara
7	Galeotti Giada
8	Gherardeschi Sofia
9	Ghraiiri Dhekra
10	Lucianò Ester
11	Melani Tommaso
12	Migneco Camilla
13	Mlah Nora
14	Mosca Matilde
15	Nesi Giulia
16	Patrone Ilaria
17	Rosati Caterina
18	Sorrentino Giada
19	Tizzanini Francesca

3. Percorsi formativi disciplinari

3. 1. Percorso formativo di Italiano [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	<p>Conoscenza della letteratura italiana dal Verismo al secondo Novecento.</p> <p>Conoscenza delle poetiche e di testi degli autori più significativi del periodo letterario in questione.</p> <p>Conoscenza dei legami che intercorrono tra la Storia e la Letteratura.</p> <p>Conoscenza dei legami che intercorrono tra la letteratura italiana e quella francese.</p>
Competenze	<p>Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative.</p> <p>Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per l'esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998.</p> <p>Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico – stilistici.</p> <p>Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione critica</p>
Capacità	<p>Produrre sia oralmente che per iscritto, testi formalmente corretti, coerenti, coesi.</p> <p>Potenziare le abilità argomentative.</p> <p>Rielaborare autonomamente i contenuti appresi.</p> <p>Potenziare la capacità di produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali).</p> <p>Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna.</p>

Contenuti

Moduli e Unità didattiche		Strumenti
1	<p>Giacomo Leopardi: La vita e la personalità. Il pensiero. La poetica del vago e dell'indefinito. Le opere.</p> <p>I Canti: contenuti e caratteri</p> <p>La polemica contro l'ottimismo progressista e l'idea leopardiana del progresso</p> <p>Dallo Zibaldone T. 1a - La teoria del piacere T. 1d - Indefinito e infinito</p> <p>Dai Canti: <i>L'Infinito</i>; <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>; <i>La quiete dopo la tempesta</i>; <i>Il sabato del villaggio</i>; <i>A Silvia</i>; <i>La Ginestra</i>, vv. 1-51; 158-201; 297- fine</p> <p>Dalle Operette Morali: <i>Dialogo della natura e dell'Islandese</i>; <i>Dialogo di Porfirio e Plotino</i></p>	<p>Libro di testo</p> <p>Baldi-Giusso-Razetti: <i>Il piacere dei testi</i>, Leopardi - Paravia</p>
2	L'età post unitaria: storia, società, cultura, idee	

3	La Scapigliatura. Gli esponenti principali e le opere Emilio Praga: <i>Preludio</i>	
4	Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano Emile Zola: <i>Teresa Raquin</i> (lettura integrale in italiano) Edmond e Jules de Goncourt: Prefazione a <i>Germinie Lacerteux</i>	
5	Il Verismo italiano Luigi Capuana: Giovanni Verga: La vita e la personalità. I romanzi preveristi; Prefazione a <i>Eva</i> Il Ciclo dei Vinti; <i>I Malavoglia</i> ; <i>Mastro Don Gesualdo</i> (intreccio) Da Vita dei campi: <i>Rosso Malpelo</i>	
6	Il Decadentismo Caratteri del Decadentismo in Francia, Gran Bretagna e Italia Ch. Baudelaire: <i>Correspondances</i> ; P. Verlaine: <i>Langueur</i>	
7	Gabriele D'Annunzio: La vita e la personalità. L'estetismo, il superuomo, il panismo. Le opere: i romanzi del superuomo I cicli dei romanzi: <i>Il Piacere, libro III, cap. II.</i> <i>Il trionfo della morte</i> ; <i>Le vergini delle rocce</i> ; <i>Il fuoco.</i> Dall'Alcyone: <i>Lungo l'Affrico nella sera di giugno</i> ; <i>La sera fiesolana</i> ; <i>La pioggia nel pineto</i>	
8	Giovanni Pascoli: La vita e la personalità. Le opere Da <i>Il fanciullino</i> : una poetica decadente La poetica del nido. Da <i>Myricae</i> : <i>Arano</i> ; <i>Lavandare.</i> Da <i>I canti di Castelvecchio</i> : <i>Il gelsomino notturno</i> <i>La grande Proletaria s'è mossa</i> Da <i>I poemetti</i> : <i>Italy</i>	
9	Il primo '900- scenario, società, cultura, idee	
10	I crepuscolari Gozzano: Dai Colloqui: <i>La Signorina Felicita, vv.1-120, 133-210, 290-326, 381-434</i>	
11	Luigi Pirandello: la vita e la personalità. La poetica. Le opere Da <i>L'umorismo</i> , Un'arte che scompone il reale Dalle <i>Novelle per un anno</i> : <i>Ciaula scopre la luna</i> ; <i>Il treno ha fischiato</i> I romanzi: <i>L'Esclusa, Uno, nessuno, centomila, Il fu Mattia Pascal: capp. VIII e IX</i> La produzione teatrale: <i>Il giuoco delle parti</i>	
12	Italo Svevo: la vita e la personalità. L'inetto; il flusso di coscienza Le opere I romanzi: <i>Una vita</i> ; <i>Senilità</i> <i>La coscienza di Zenò, capp. IV, V e VIII</i>	
13	Giuseppe Ungaretti: la vita e la personalità. Le opere Da <i>L'Allegria</i> : <i>In memoria, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso; Mattina, Soldati.</i> Da <i>Il dolore</i> : <i>Non gridate più</i>	

14	Eugenio Montale: la vita e la personalità. Le opere Da <i>Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato.</i> Da <i>Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto; La casa dei doganieri.*</i> Da <i>La bufera e altro: La primavera hitleriana*</i> Da <i>Xenia II: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale *</i>	
15	Lettura integrale dei seguenti romanzi: P.Modiano, Dora Bruder; E.Lussu, Un anno sull'altipiano; C.Levi, Cristo si è fermato a Eboli; A.Moravia, La Ciociara; E.Vittorini, Uomini e no; V.Pratolini, Metello; C.Pavese, Dialoghi con Leucò.	

* argomenti che si prevede di svolgere in data successiva al 15 maggio. Seguirà il programma definitivo.

Si sottolinea che alcuni argomenti sono stati trattati in collaborazione con Francese.

Voto	Giudizio
3 - 4	Conoscenze lacunose, frammentarie, esposte confusamente sia nello scritto che nell'orale
5	Conoscenze frammentarie, superficiali, con espressione che necessita di guida all'orale, con qualche errore di forma allo scritto.
6	Conoscenze superficiali ma corrette. Espressione senza gravi errori di concetto e di forma.
7	Conoscenze corrette, espressione scritta e orale abbastanza fluida, qualche capacità di collegamento e di rielaborazione
8	Conoscenze quasi complete, buona espressione scritta e orale, con capacità di collegamento e rielaborazione anche autonoma.
9 - 10	Conoscenze complete, ottima espressione scritta e orale, con capacità autonoma. di collegamento e rielaborazione
Tipologia delle verifiche	Sono state proposte, durante tutto l'anno, come anche nei due anni precedenti, tutte le tipologie ministeriali. Si è svolta una simulazione di I prova in sei ore. Durante la quarta e la quinta classe i compiti sono stati svolti in due ore, con il completamento della prova in un'ora successiva, dedicata alla strutturazione formale del testo e alla copiatura in bella copia.
Risultato globale	<p>La classe, che ho conosciuto in III, ha presentato una certa evoluzione, nonostante permangano alcune fragilità sia nello scritto che all'orale.</p> <p>Nel complesso la classe appare divisa in tre fasce, non omogenee nel numero: pochi raggiungono buoni risultati anche nello scritto, approfondito nelle tematiche e corretto nell'espressione; la maggioranza, invece, oscilla tra produzioni "oneste" ma non molto approfondite, anche se compensa all'orale con lo studio. La terza fascia, molto piccola, raccoglie alcuni allievi con difficoltà sia legate ad uno studio non sempre costante e altri invece con qualche difficoltà a strutturare i contenuti studiati in modo autonomo.</p> <p>Per quanto riguarda l'attività didattica, si è seguito in parte una programmazione affiancata a quella di Francese, con l'intento di rafforzare negli allievi l'apertura alla cultura dell'altro attraverso l'approfondimento della civiltà del Paese partner, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie ed artistiche.</p> <p>L'uso della Lim ha permesso, inoltre, di spaziare nel campo letterario e artistico al di là del programma vero e proprio, sempre nell'ottica di suscitare negli studenti interessi più ampi e di permettere loro di cogliere elementi comuni e sviluppi paralleli in discipline diverse ma allo stesso tempo convergenti.</p>

3. 2. Percorso formativo di Storia [↑](#)

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO DELLA STORIA NELL'ESABAC

- Comprendere i fenomeni storici evidenziandone le origini, il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori ricollocandoli nel loro contesto.
- Comprendere l'approccio storiografico accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti.
- Cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia.
- Porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto.
- Cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica.
- Percepire e comprendere le radici storiche del presente.
- Interpretare con spirito critico il patrimonio di conoscenze acquisite, anche attraverso la lettura e l'analisi diretta dei documenti.
- Praticare una cittadinanza attiva attraverso l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri in una prospettiva di responsabilità e di solidarietà.
- Esercitare la cittadinanza a livello locale, nazionale e mondiale basata sui valori comuni compresi nella Costituzione dei due Paesi e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA STORIA NELL'ESABAC

(da conseguire al termine del Triennio)

1. Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni.
2. Utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese.
3. Ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.).
4. Padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti.
5. Esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti.
6. Leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali e scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.)
7. Dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti.
8. Padroneggiare l'espressione in lingua francese.

TALI FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI DELL' ESABAC COMPLETANO E INTEGRANO LA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI STORIA, DECLINATA PER COMPETENZE, PREVISTA PER IL QUINTO ANNO DELLA SCUOLASECONDARIA SUPERIORE ITALIANA.

QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: STORICO-ECONOMICO-SOCIALE

<p>Competenze disciplinari del QUINTO ANNO</p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<p>Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali.</p> <p>Approfondire il nesso <i>presente–passato–presente</i> in riferimento alle componenti culturali, politico-istituzionali, economiche, sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche dell'età contemporanea.</p> <p>Comprendere l'importanza delle fonti e saperle analizzare e utilizzare in contesti guidati.</p>
--	--

Articolazione in competenze, abilità e conoscenze

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali.</p>	<p>Collocare i fenomeni storici nello spazio e nel tempo, utilizzando le conoscenze per creare periodizzazioni in base a criteri economici, sociali, politici, istituzionali, e culturali.</p> <p>Costruire/decostruire il fatti storici, individuandone i soggetti, le cause e le conseguenze, le loro reciproche interrelazioni, gli elementi di persistenza e di discontinuità.</p>	<p>Conoscere fatti e fenomeni storici stabiliti in base alle indicazioni nazionali, cogliendone i vari aspetti politici, economici, sociali, culturali, possibilmente lavorando su “grandi aree tematiche” (es. lo sviluppo della società di massa; i nazionalismi cosiddetti “totalitari”; il mondo bipolare ecc).</p>

<p>Approfondire il nesso <i>presente–passato–presente</i> in riferimento alle componenti culturali, politico-istituzionali, economico-sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche dell'età contemporanea.</p>	<p>Usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse (ad es. età, periodo, congiunture economiche, lunga durata ...).</p> <p>Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati.</p>	<p>Individuare permanenze e mutamenti.</p> <p>Seguono i seguenti esempi non vincolanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La permanenza della guerra usata come soluzione dei conflitti - Le migrazioni dei popoli e dei singoli, interne ed esterne - I mezzi di comunicazione - I mezzi di produzione e il lavoro - Le Costituzioni e le leggi fondamentali dello Stato, il suffragio, i diritti civili, l'emancipazione dei popoli.
<p>Comprendere l'importanza delle fonti e saperle analizzare e utilizzare in contesti guidati.</p>	<p>Riconoscere e leggere le testimonianze dell'età contemporanea presenti nelle diverse realtà territoriali.</p> <p>Utilizzare strumenti specifici della disciplina (carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, testi divulgativi multimediali).</p> <p>Analizzare e interpretare vari tipi di fonti: scritte, iconografiche, materiali e orali</p> <p>Produrre un testo argomentativo di storia in vista dell'Esame di Stato (tipologia C).</p> <p>Sapere utilizzare dei documenti per produrre un testo storiografico in vista dell'Esame di Stato (tipologia B).</p>	<p>Conoscere gli strumenti cartografici e diverse tipologie di grafici.</p> <p>Conoscere alcune fonti storiche relative ai fatti e ai periodi storici trattati.</p> <p>Conoscere il lessico specifico della disciplina.</p>

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
La Grande Guerra	Fotocopie fornite dal docente
la Rivoluzione Russa	Fotocopie fornite dal docente
I totalitarismi (Fascismo, Nazionalsocialismo, Stalinismo)	Fotocopie fornite dal docente
La Seconda Guerra Mondiale	Fotocopie fornite dal docente
<u>Le monde au lendemain de la guerre</u> Problématique: Par-delà de ce bouleversement, quels sont les signes d'espoir et de renouveau après la Seconde Guerre mondiale? Cartes: La défaite de l'Axe Berlin-Rome-Tokyo Dossier: La Seconde Guerre mondiale vue par la bande dessinée Leçon 1: Le monde, année zéro Dossier: Les conférences de Yalta et de Postdam Carte: L'Europe en 1945 Leçon 2: Quel monde reconstruire? Dossier: La création de l'ONU	Libro di testo in adozione <i>HISTOIRE Tles</i> , sous la direction de Jean-Michel Lambin, Hachette 2008, pp. 14-29
<u>Le modèle américain</u> Problématiques: Comment expliquer que les États-Unis, créés en 1776, soient devenus au XXe s. l'une des deux superpuissances? Comment évolue le modèle américain? Dossier: Les valeurs de la démocratie américaine Leçon 1: Une société d'abondance Leçon 2: Les États-Unis, défenseurs du monde libre Leçon 3: L'Amérique des "sixties" Leçons 4: Culture et contre-culture Dossier: Kennedy, un président, un mythe	Libro di testo in adozione <i>HISTOIRE Tles</i> , sous la direction de Jean-Michel Lambin, Hachette 2008, pp. 66-75 e pp. 78-81
<u>Le modèle soviétique</u> Problématiques: Quelles sont les caractéristiques du modèle soviétique dans les années 1950-1960? Comment ce modèle évolue-t-il ensuite et pourquoi disparaît-il en 1991? Dossier: Les principes du marxisme-léninisme Leçon 1: Le modèle soviétique au début des années 1950 Leçon 2: L'URSS de Nikita Khrouchtchev (1953 - 1964) Leçon 3: Conservatisme et stagnation Leçon 4: Ultimes tentatives de réforme	Libro di testo in adozione <i>HISTOIRE Tles</i> , sous la direction de Jean-Michel Lambin, Hachette 2008, pp. 88-93, pp. 96-99 e pp. 102-103
<u>Le monde dans la guerre froide de 1947 au début des années 1970</u> Problématiques: Comment se manifeste l'opposition entre les deux blocs? Les relations internationales entre 1947 et le début des années 1970 sont-elles uniquement marquées par cet affrontement? Leçon 1: Un monde coupé en deux Dossier: Berlin, 1948, première crise de la guerre froide Leçon 2: La guerre froide de 1949 à 1962 Carte: Les deux blocs dans les années 1950 Dossier: Le Proche-Orient après 1945	Libro di testo in adozione <i>HISTOIRE Tles</i> , sous la direction de Jean-Michel Lambin, Hachette 2008, pp. 108-123

Leçon 3: Guerres et tension au Proche-Orient Leçon 4: Une certaine détente (1963-1975)	
<u>Le tiers-monde, de l'indépendance à la diversification</u> Problématiques: Pourquoi une décolonisation aussi rapide? Le tiers-monde est-il resté uni autour des objectifs définis par les conférences de Bandoung, Belgrade, Alger? Leçon a: L'ébranlement des empires Leçon b: L'Asie décolonisée Leçon c: L'Afrique et l'Océanie décolonisées Dossier: Bandoung, avril 1955, un monde nouveau se lève? Leçon 1: L'indépendance du tiers-monde Leçon 2: La difficile affirmation du tiers-monde Leçon 3: L'impossible unité du tiers-monde	Libro di testo in adozione <i>HISTOIRE Tles</i> , sous la direction de Jean-Michel Lambin, Hachette 2008, pp. 140-145, pp.154-161 e pp. 166-167
<u>Les relations internationales de 1973 à 1991</u> Problématiques: Comment expliquer les affrontements des années 1970-1990? Pourquoi et comment la guerre froide s'est-elle brusquement terminée? Leçon 1: La guerre du Kippour Leçon 2: Le Proche-Orient de 1974 à 1987 Leçon 3: Un monde incertain Leçon 4: <i>America is back</i>	Libro di testo in adozione <i>HISTOIRE Tles</i> , sous la direction de Jean-Michel Lambin, Hachette 2008, pp. 172-179 e pp. 184-185
<u>Le monde de l'après-guerre froide (1991-2007)*</u> Problématiques: Pourquoi les illusions ont-elles marqué les années 1990? Quelles sont les réalités internationales au début du XXIe siècle? Leçon 1: L'URSS disparaît Leçon 2: L'action des États-Unis dans le monde (1989-2001) Leçon 3: Le Moyen Orient entre guerre et paix Dossier: Les attentats du 11 septembre 2001 Leçon 4: À l'aube du XXI siècle	Libro di testo in adozione <i>HISTOIRE Tles</i> , sous la direction de Jean-Michel Lambin, Hachette 2008, pp. 194-197, pp. 200-203 e pp. 206-209
<u>L'Europe de l'Ouest en construction (Synthèse)*</u> Problématiques: Comment fut réalisée une telle union dans un contexte de guerre froide? Quelles furent les principales réalisations entre les années 1950 et la réunification de l'Allemagne en 1990?	Libro di testo in adozione <i>HISTOIRE Tles</i> , sous la direction de Jean-Michel Lambin, Hachette 2008, p. 228
<u>Entre succès et déboires: l'Union européenne depuis 1989 (Synthèse)*</u> Problématique: Comment l'Union européenne a-t-elle répondu aux problèmes de son élargissement, de ses limites et de la refonte de ses institutions?	Libro di testo in adozione <i>HISTOIRE Tles</i> , sous la direction de Jean-Michel Lambin, Hachette 2008, p. 264
<u>1945-1962: quelles institutions pour la France?</u> Problématiques: Comment expliquer la brièveté de la IVe République? Dans quelles circonstances s'opère le changement de régime en 1958? Leçon 1: La "IVe" à ses débuts Leçon 2: Une République vite affaiblie Leçon 3: La chute de la IVe République Leçon 4: Un nouveau régime politique Leçon 5: Que faire en Algérie?	Libro di testo in adozione <i>HISTOIRE Tles</i> , sous la direction de Jean-Michel Lambin, Hachette 2008, pp. 282-285, pp. 288-289, pp. 292-293 e pp. 296-299
<u>La Ve République avec, puis sans de Gaulle (1962-1981)</u>	Libro di testo in adozione

<p>Problématique: Comment la Ve République, dans de telles conditions historiques, s'est-elle enracinée, sous la présidence du général de Gaulle, puis après son départ?</p> <p>Leçon 1: 1962: la Constitution révisée Leçon 2: L'apogée de la France gaullienne Leçon 3: Le septennat interrompu* Leçon 4: Les années Pompidou 1969-1974* Leçon 5: Le "changement" par temps de crise*</p>	<p><i>HISTOIRE Tles</i>, sous la direction de Jean-Michel Lambin, Hachette 2008, pp. 306-311, pp. 316-317 e pp. 320-323</p>
<p><u>La Ve République à l'épreuve du temps (1981-2007) (Synthèse)*</u></p> <p>Problématique: Quels changements la Ve République connaît-elle dans son fonctionnement entre 1981 et 2007?</p>	<p>Libro di testo in adozione <i>HISTOIRE Tles</i>, sous la direction de Jean-Michel Lambin, Hachette 2008, p. 352</p>
<p><u>L'Italie de 1945 à nos jours*</u></p> <p>a) Institutions (le nouveau régime républicain) et les grandes phases de la vie politique. b) Économie (La reconstruction; le "miracle économique"; les grandes mutations de la crise des années 1970 à nos jours). c) Société et culture (mouvements idéologiques; évolution de la population, des modes de vie, des pratiques culturelles et des croyances)</p>	<p>Fotocopie fornite dal docente</p>

* Tali argomenti verranno trattati dopo il 15/05 e non se ne assicura lo svolgimento

Votazione	Giudizio
1 – 2	Nessuna conoscenza dei contenuti. Nessuna conoscenza delle terminologia di base.
3 – 4	Conoscenza frammentaria e non corretta dei contenuti. Uso dei contenuti non attinente al contesto proposto. Scorretto uso dei termini e dei concetti fondamentali del linguaggio storiografico. Non corretta individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali. Scarsa capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti.
5	Conoscenza superficiale dei contenuti. Difficoltà nell'uso pertinente dei contenuti. Incertezze nella individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali e nelle operazioni di classificazione e di sintesi.
6	Conoscenza dei contenuti minimi essenziali. Capacità di compiere semplici ma pertinenti applicazioni dei contenuti. Capacità di compiere le operazioni fondamentali (classificazione, collegamento spaziale, causale e temporale, sintesi).
7	Conoscenza non approfondita ma completa dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza i contenuti ai vari contesti proposti. Corretta esecuzione delle operazioni fondamentali.
8	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza i contenuti ai vari contesti proposti, relativi anche ad altre aree disciplinari. Sicurezza nell'uso di appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali.

9 – 10	<p>Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. Sicurezza nell'uso di appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali. Capacità di collegare i contenuti e gli strumenti concettuali acquisiti ai contenuti e agli strumenti propri di altre discipline. Capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per elaborare idee e modelli interpretativi. Capacità di esprimere valutazioni autonome.</p>
Tipologia delle verifiche	<p>Quesiti a risposta breve (Tipologie previste per la terza prova dell'Esame di Stato) - Verifiche orali. Composition Étude d'un ensemble documentaire</p>
Risultato globale	<p>La classe è stata inserita, a partire dall'anno scolastico 2015/16, nel percorso di formazione EsaBac (autorizzazione agosto 2013) che prevede, nel Triennio, il potenziamento dell'insegnamento del Francese curriculare (1h settimanale in più) e l'insegnamento della Storia in Francese. Al termine del percorso liceale sarà quindi possibile per gli studenti ottenere il rilascio di due diplomi (Esame di Stato e Baccalauréat). Il progetto si colloca nell'ottica di un arricchimento reciproco fra Francia e Italia allo scopo di sviluppare una competenza comunicativa basata sui saperi e i saper fare linguistici e di favorire l'apertura alla cultura dell'altro attraverso l'approfondimento della civiltà del Paese partner, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie ed artistiche.</p> <p>L'insegnamento della Storia, impartito in francese, ha visto nel corso del triennio la compresenza del professore della suddetta disciplina e di un docente madrelingua (conversatore) per un totale di 45 ore (10 ore in terza, 15 ore in quarta e 20 ore in quinta). La metodologia utilizzata è stata quella adottata in Francia, secondo la quale si è privilegiato l'uso dei documenti autentici (scritti e iconografici). Le prove di verifica formativa (Simulazioni di Quarta Prova) si sono svolte in lingua e sono state indirizzate alla preparazione delle due tipologie di prove scritte previste dal DM 95/2013 (Composizione, e Studio e analisi di un insieme di documenti, scritti e/o iconografici). La preparazione e la correzione delle prove è stata svolta, quando possibile, dai due professori compresenti, il docente madrelingua è intervenuto soprattutto per la valutazione della lingua e la verifica del rispetto della metodologia.</p> <p>Gli/le alunni/e, soprattutto nei due anni precedenti, si sono lamentati in più occasioni per l'impegno più gravoso, richiesto da tale percorso di studi, e soprattutto hanno manifestato più volte la loro preoccupazione di fronte alle oggettive difficoltà delle prove previste per ottenere il rilascio del doppio diploma. La prova scritta di <i>Histoire</i>, difatti, prevede una <i>Composition</i> o un <i>Étude d'un ensemble documentaire</i> da realizzarsi in sole due ore, subito dopo una prova di Lingua e Letteratura Francese della durata di quattro ore. Chiaramente, ciò significa che nelle simulazioni di Quarta Prova, effettuate durante l'anno, la prova di <i>Histoire</i> è stata somministrata dopo le 12:15, orario senza dubbio penalizzante per le capacità di applicazione e di concentrazione degli studenti.</p> <p>Sotto altri aspetti, tuttavia, alcuni studenti hanno accolto il progetto positivamente considerandolo un'opportunità di crescita culturale e soprattutto di maggiore spendibilità del loro diploma (se conseguito) nel contesto dell'Unione Europea.</p> <p>Peraltro, nel II quadrimestre, la proficua collaborazione con la Professoressa Cécile Derval, Conversatrice madrelingua, che ha effettuato circa 20 ore di compresenza, ha consentito agli studenti di chiarire i numerosi dubbi relativi</p>

allo svolgimento delle prove scritte (*Composition* e *Étude d'un ensemble documentaire*) e di approfondire, con esercitazioni mirate, la loro preparazione su alcuni argomenti del programma.

Per quanto riguarda gli argomenti previsti dal programma di Storia per l'Esame di Stato italiano, non presenti nella programmazione EsaBac in quanto da affrontarsi in lingua francese nella classe quarta (la prima metà del Novecento: dal primo al secondo conflitto mondiale), si è ritenuto opportuno riprenderne gli aspetti e le problematiche fondamentali in orario pomeridiano. Sono state, infatti, svolte circa 14 ore pomeridiane sulle seguenti unità didattiche: Prima Guerra Mondiale, Rivoluzione Russa, Totalitarismi, Seconda Guerra Mondiale. Tale integrazione al programma EsaBac è stata necessaria anche per consentire agli studenti di affrontare eventuali quesiti di Storia in lingua italiana nella Terza Prova dell'Esame di Stato, qualora la suddetta disciplina rientrasse fra quelle scelte dalla Commissione.

Dal punto di vista del comportamento la classe è stata, nel complesso, rispettosa delle regole del vivere comune e di quanto richiesto dall'Istituto, sebbene nel II quadrimestre un gruppo non esiguo di studenti abbia effettuato numerose assenze strategiche.

La partecipazione alle attività didattiche proposte è stata generalmente di livello accettabile. Peraltro, alcuni/e alunni/e hanno incontrato oggettivi ostacoli nell'assolvimento dei compiti di studio e a rispondere efficacemente alle proposte didattico disciplinari. Tali problematiche sono state accentuate dalle difficoltà di adeguamento alle richieste della classe terminale del Liceo.

La classe, dal punto di vista del profitto, può essere divisa in quattro fasce di livello. Una prima fascia, costituita da un numero assai limitato di alunne, ha conseguito risultati ottimi; tali allieve hanno, infatti, dimostrato impegno e interesse personali costanti durante tutto l'anno scolastico, hanno acquisito una conoscenza dei contenuti completa ed esauriente, sono in grado di sviluppare in maniera articolata gli argomenti, si esprimono con un linguaggio ricco, corretto e appropriato e hanno raggiunto un buon livello di autonomia di analisi, sintesi e collegamento.

Un secondo gruppo di alunne, un po' più numeroso, ha raggiunto risultati discreti; tali allieve hanno, infatti, dimostrato impegno costante durante tutto l'anno scolastico, hanno acquisito una conoscenza più che soddisfacente dei contenuti disciplinari, sono in grado di sviluppare in maniera coerente gli argomenti, si esprimono con un linguaggio corretto e hanno dimostrato un adeguato livello di autonomia di analisi e sintesi.

Un terzo gruppo di allieve è riuscito ad ottenere un profitto di livello più che sufficiente; esso presenta, tuttavia, alcune fragilità nelle prove scritte. Una quarta fascia, formata da più di un terzo degli/e alunni/e, non è riuscita a superare incertezze e fragilità nelle prove scritte, ma ha comunque evidenziato conoscenze di livello accettabile.

3.3. Percorso formativo di Inglese [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	Alcune strutture morfosintattiche e alcune funzioni linguistiche utili Conoscenza dei testi letterari proposti, delle tematiche inerenti ai testi e agli autori
Competenze	Saper comunicare in lingua straniera in modo appropriato soprattutto in contesti legati al percorso letterario affrontato. Comprendere diversi tipi di testi, letterari e non. Saper analizzare le caratteristiche di fondo di un testo e saper esprimere la propria opinione in proposito. Utilizzare gli strumenti acquisiti con consapevolezza e atteggiamento critico in contesti significativi.

Contenuti

Libri di testo in adozione:

- Giulia Lorenzoni, Beatrice Pellati, **Past&Present**, Ed. BlackCat-Cideb, 2013.
- David Spencer, **Gateway**, Destination B2, MacMillan.

Strumenti: PC di classe e/o lettore CD; lettore DVD; siti Internet; schede a cura dell'insegnante; fotocopie di approfondimento

Moduli e Unità didattiche		
<p>UNIT I Women writers - Romantic fiction</p> <p>Jane Austen <u>Pride and Prejudice</u>: characters, action, themes A Truth Universally Acknowledged” In Vain I have Struggled</p> <p>A Domestic Revolution : Still waiting for real equality? (ASL) A Reply to Mary Wollstonecraft's “A Vindication of the Rights of Women” BBC Video: The Women's Suffrage Movement in the UK</p> <p>Mary Shelley <u>Frankenstein, or the Modern Prometheus</u>: characters, action, themes The Creation An Age of Revolutions The Gothic Novel</p> <p>Edgar Allan Poe Themes and works “The Oval Portrait” “The Tell-tale Heart” esercizi sul racconto “The Tell-tale Heart”</p>	<p><i>pag. A212</i> <i>pag. A213</i> <i>pag. A214,215,216</i> <i>pag. A218,219</i></p> <p><i>pag. A221</i></p> <p><i>pag. A222</i></p> <p><i>pag. A284</i></p> <p><i>pag. A284-285 e scheda</i> <i>pag. A286-287</i> <i>pag. A 227</i> <i>fotocopia</i></p> <p><i>pag. 301-306</i> <i>pag. 303</i> <i>file telematico e fotocopia</i></p>	<p>26 moduli</p>

<p>UNIT 2 The Romantic Age - Poetry The Agrarian Revolution and the Beginnings of Industrialization The Nature of Poetry The Poetry of Nature</p> <p>William Wordsworth Lyrical Ballads</p> <p><i>I Wandered Lonely as a Cloud</i></p> <p>S.T. Coleridge The Rime of the Ancient Mariner <i>The Albatross (1st part lines 1/82)</i> <i>The Water Snakes</i> <i>Primary and secondary imagination</i></p> <p>Percy B. Shelley <i>Ozymandias</i></p>	<p><i>pag. 230</i></p> <p><i>pag. 231</i> <i>pag. 232</i></p> <p><i>pag. 244</i> <i>pag. 245</i></p> <p><i>pag. 249, 250</i></p> <p><i>pag. 253</i> <i>pag. 254,</i> <i>255, 256, 257, 258</i> <i>pag. 259, 260, 261</i> <i>fotocopia</i></p> <p><i>fotocopia</i></p>	<p>12 moduli</p>
<p>Unit 2 The Victorian Age Queen Victoria and Victorianism Early Victorian Period</p> <p>The Victorian Novel</p> <p>Charles Dickens <u>Oliver Twist</u> (ASL) Coketown from “Hard Times”</p> <p>The Bronte sisters; Emily Bronte <u>Wuthering Heights</u> Let me in Heathcliff</p> <p>Aestheticism</p> <p>Oscar Wilde <u>The Picture of Dorian Gray</u> <i>A New Hedonism</i></p> <p>Robert Louis Stevenson <u>The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr. Hyde</u> <u>The Duality of Man</u></p>	<p><i>pag. 315</i> <i>fotocopia</i></p> <p><i>fotocopia</i> <i>pag. 337, 338</i> <i>pag. 339, 340, 341</i> <i>file telematico</i></p> <p><i>pag. 292</i> <i>pag. 293</i> <i>pag. 294, 295</i> <i>pag. 297, 298, 299,</i> <i>300</i></p> <p><i>fotocopia</i></p> <p><i>pag. 352, 353</i> <i>pag. 353, 354</i> <i>pag. 358, 360</i></p> <p><i>pag. 372, 373</i> <i>pag. 373, 374</i> <i>pag. 375, 376</i></p>	<p>25 moduli</p>
<p>Unit 3 The 20th Century The Advent of Modernism Ideas That Shook the World New Literary Techniques Main Themes of Modernism</p> <p>James Joyce Dubliners: structure, style, narrative techniques,</p>	<p><i>pag. B 3,4</i> <i>pag. 5</i> <i>pp. 6,7</i> <i>pag. 8</i></p> <p><i>pag. B41</i></p>	

themes and motifs <i>Eveline (From Dubliners)</i> <i>Ulysses (structure, style, narrative techniques, themes and motifs)</i> Dopo il 15 maggio *George Orwell <u>*1984</u> *Newspeak	<i>pag. 42, 43</i> <i>pag. 44, 45,46</i> <i>pag. 48,49</i> <i>pag. 77,78</i> <i>pag. 78</i> <i>pag. 81, 82</i>	19 moduli	
---	---	-----------	--

Con asterisco gli argomenti che si prevede di svolgere entro il termine dell'anno scolastico.

Griglia di valutazione orale per il triennio (letteratura e civiltà inglese)

COMPRESIONE DELLE CONSEGNE	non pertinente	0
	parzialmente pertinente	0,5
	pertinente	1
CONOSCENZE DEI CONTENUTI	scarse	0,5
	incomplete	1
	sufficienti	2
	discrete	3
	complete	4
COMPETENZE LINGUISTICHE (morfosintassi, lessico, registro)	gravemente insufficienti	0,5
	insufficienti	1
	sufficienti	2
	discrete	3
	buone	3,5

CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE	limitate	0,5
	adeguate	1
	buone	1,5
Totale punti su 10		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE IN LINGUA STRANIERA
(WRITING - TRIENNIO)**

PERTINENZA ALLA TRACCIA	<i>non pertinente</i>	0
	<i>parzialmente pertinente</i>	0,5
	<i>pertinente</i>	1
CONOSCENZE DEI CONTENUTI	<i>scarse</i>	0,5
	<i>incomplete</i>	1
	<i>sufficienti</i>	2
	<i>discrete</i>	3
	<i>complete</i>	4
COMPETENZE LINGUISTICHE (morfosintassi, lessico, registro)	<i>gravemente insufficienti</i>	0,5
	<i>insufficienti</i>	1
	<i>sufficienti</i>	2
	<i>discrete</i>	3
	<i>buone</i>	3,5
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE	<i>limitate</i>	0,5
	<i>adeguate</i>	1
	<i>buone</i>	1,5
Totale punti su 10		

Risultato globale	<p>La classe è composta da 19 studenti, 18 femmine e un maschio. Del gruppo fanno parte due alunne con certificazione DSA . Ho avuto la classe per tutto il corso di studi . Si tratta di una classe composta, che ha generalmente tenuto un comportamento corretto, ma dove buona volontà, partecipazione e interesse per il dialogo educativo non sono stati elementi caratteristici costanti. Questo per quanto riguarda la maggioranza del gruppo classe. Per un ristretto gruppo di alunne I risultati raggiunti sono ottimi, mentre la maggior parte della classe ha raggiunto un livello medio o medio basso. Due studenti hanno faticato a coordinare gli impegni sportivi (equitazione nella squadra nazionale e calcio) con il lavoro scolastico, e un altro gruppo, senza peraltro avere impegni sportivi o di altro genere, ha avuto difficoltà a raggiungere risultati anche solo sufficienti riportando spesso insufficienze gravi e non riuscendo a raggiungere un livello linguistico</p>
--------------------------	---

	adeguato L'attenzione, la partecipazione e lo studio responsabile hanno caratterizzato solo l'esiguo gruppo di studentesse, per due delle quali si può decisamente parlare di eccellenza .
--	--

3.4. Percorso formativo di Francese [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	Conoscenza dei testi letterari di autori dal 1850 ai nostri giorni. Consolidamento di alcune strutture morfosintattiche incontrate nell'analisi dei testi. Conoscenza degli articolatori logici utile all'argomentazione delle proprie idee Consolidamento di un maggior controllo ortografico nello scritto.
Competenze	Saper comunicare in lingua straniera in modo appropriato soprattutto in contesti legati al percorso letterario affrontato ad un livello B2 Comprendere diverse tipologie di testi letterari (prosa, poesia, teatro) Saper analizzare le caratteristiche di fondo di un testo e condurre un'analisi del testo articolata. Saper esprimere la propria opinione in merito ai testi studiati Saper utilizzare gli strumenti metodologici previsti dal progetto esabac . Saper redigere un'analisi del testo e un saggio breve secondo la metodologia esabac.
Capacità	Saper fare opportuni collegamenti fra la letteratura francese e quella italiana in base alla programmazione integrata degli itinerari in programma. Saper evidenziare il rapporto fra la letteratura e le altre manifestazioni artistiche.

Contenuti

I testi in programma sono stati affrontati anche alla luce dei seguenti itinerari che si inseriscono nelle tematiche culturali 7 (Realismo e Naturalismo in Francia, Verismo in Italia), 8 (La poesia della modernità), 9 (La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche) indicate dal

D.M. 95/2013 dell'esame Esabac:

Itinéraire 1: *Roman(s) et Réalité(e)* : Si sono osservate le varie tecniche che il romanzo realista, naturalista e verista (con la collega d'italiano) applica per rappresentare la realtà.

Itinéraire 2: *Le nouveau rôle du poète dans la seconde moitié du XIXème siècle*: Attraverso una selezione di poesie è stato osservato il nuovo ruolo del poeta nella poesia italiana e francese della seconda metà dell'800.

Itinéraire 3: *Le roman en question*. Attraverso una selezione di testi si sono studiate alcune tecniche narrative presenti nel romanzo novecentesco.

Itinéraire 4: *Les poètes face à la guerre*. Attraverso una scelta di poesie si è studiato la critica della guerra da parte di poeti che hanno vissuto i due conflitti mondiali del XX secolo.

- **Mouvements littéraires étudiés** : Le Réalisme, le Naturalisme, le Parnasse, le Symbolisme, les Avant-Gardes (Dadaïsme et Surréalisme), le Théâtre de l'Absurde.

- **Auteurs étudiés** (cenni alla loro biografia soprattutto in rapporto ai testi analizzati e alle tematiche letterarie affrontate) :
I testi studiati qui in elenco sono divisi in “**textes analytiques**” il cui studio è stato puntuale e più analitico e “**textes complémentaires**” la cui lettura, più globale, è servita ad ampliare la conoscenza degli autori e dei periodi studiati.

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p style="text-align: center;">ELENCO TESTI DI LETTERATURA FRANCESE (lecture analytique)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. V. Hugo, <i>Les rayons et les ombres</i>, „Fonction du poète“ (esabac en poche) 2. Balzac, <i>Père Goriot</i> : « La pension Vauquer » ; (p. 206-207) 3. Flaubert, <i>Madame Bovary</i> : “L’éducation d’Emma”; (p. 231-232) 4. Stendhal, <i>Le rouge et le noir</i> : « Quoi, c’était là ce précepteur ! » (p. 199-200) 5. Zola, <i>L’assommoir</i> : « Incipit »; (fotocopia) 6. Zola, <i>L’assommoir</i> : « La mort de Gervaise »; (esabac en poche) 7. Baudelaire, <i>Les fleurs du mal</i> : <i>Correspondances</i> ; (fotocopia) 8. Baudelaire, <i>Les fleurs du mal</i> : <i>L’Albatros</i>; (p. 257) 9. Baudelaire, <i>Les fleurs du mal</i> : <i>Spleen</i> (p. 259) 10. Baudelaire, <i>Les fleurs du mal</i> : « <i>Parfum exotique</i> » (fotocopia) 11. Verlaine , <i>Poèmes saturniens</i> : « Chanson d’automne », (p. 261) 12. Verlaine, <i>Poèmes saturniens</i> : « Il pleure dans mon coeur » (p. 262) 13. Rimbaud, <i>Poésies</i> : « Ma bohème » (p.) 14. Rimbaud, « Voyelles » (p. 269) 15. Apollinaire, <i>Calligrammes</i> : « La colombe poignardée et le jet d’eau », 16. Apollinaire, « La tour Eiffel » (fotocopia) 17. Proust, <i>A la recherche du temps perdu, Du côté de chez Swann</i>, « Jardins dans une tasse de thé »(p.289-290) 18. Eluard, : « Liberté »; (fotocopia + video clip della canzone des Enfoirés) 19. Eluard <i>L’amour, la poésie</i> « La terre est bleue comme une orange »;(p. 298) 20. Céline, <i>Voyage au bout de la nuit</i>: „Je refuse la guerre et tout ce qu’il y a dedans“; (p. 310) * 21. Camus, <i>L’étranger</i> : « Aujourd’hui maman est morte » * ; (fotocopia) 22. Ionesco, <i>Rhinocéros, Acte III, dernière scène</i> « Le monologue de Bérenger »; (p. 370-371) 	<p>Libri di testo: Langin con Cecchi, Tortelli, Ruggeri – <i>Entre les lignes</i> - Loescher + Cahier techniques littéraires AAVV – <i>EsaBac en poche</i> - Zanichelli</p>
<p>Gli alunni hanno letto integralmente la pièce :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eugène Ionesco – <i>Rhinocéros</i> 	

ELENCO TESTI DI LETTERATURA FRANCESE
(textes complémentaires)

1. Lamartine, *Méditations poétiques*, « Le lac » (p.175-176)
2. Balzac, Balzac, *Père Goriot* : « Madame Vauquer » ; (esabac en poche)
3. Flaubert, *Madame Bovary* : “Le bal à la Vaubyessard”; (fotocopia)
4. Stendhal, *Le rouge et le noir* : « Le procès de Julien » (esabac en poche)
5. Zola, *Germinal* : « *Le Voreux* » (p. 244-245)
6. Zola, *Au bonheur des dames* (extrait fotocopia)
7. Baudelaire, *Les fleurs du mal* : « Au lecteur » extrait (fotocopia)
8. Baudelaire, *Petits poèmes en prose*, « L'étranger » (fotocopia)
9. Baudelaire, *Petits poèmes en prose* : « Perte d'auréole » (fotocopia)
10. Baudelaire, *Petits poèmes en prose*, « Enivrez-vous » (fotocopia)
11. Verlaine , *Jadis et naguère* : « Art poétique » (prime 4 strophes p.263)
12. Tristan Tzara, *Sept manifestes Dada*: „Pour écrire un poème dadaïste“ (p. 293)
13. Apollinaire, *Calligrammes*, „Zone“ extrait (fotocopia)
14. A. Breton, *Manifeste*: “L'écriture automatique“ (fotocopia)
15. Camus, *L'étranger* : « C'est alors que tout a vacillé » * (p. 361-362)
16. Ionesco, *Rhinocéros*, Acte II « La transformation de Jean » ; (fotocopia)
17. Ionesco, *Rhinocéros*, Acte I « Jean et Bérenger se disputent » ; (fotocopia)

I testi con asterisco (*) saranno affrontati dopo il 15 maggio

Lo schema che segue correla il **voto numerico** al quadro delle **prestazioni** degli allievi :

VOTO	Ascoltare	Parlare	Leggere	Scrivere	Impegno	Letteratura Civiltà
1-2	Non comprende né interventi orali né le registrazioni dei libri di testo	Non riesce a comunicare in lingua	Non comprende testi scritti	Non possiede conoscenze di 'spelling', grammaticali e lessicali tali da consentire la comunicazione.	Assente o saltuario	Non ha seguito il programma svolto in classe
3	Incontra notevoli difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo, che spesso non comprende.	Conosce solo alcuni termini, forma interventi orali sgrammaticati che non permettono la comunicazione.	Riconosce solo alcuni termini, del tutto insufficienti alla comprensione del testo.	gli elaborati scritti evidenziano gravissime lacune a livello grammaticale e lessicale, che compromettono la funzione comunicativa.	Assente o saltuario	Sa quali argomenti sono stati trattati ma non ha conoscenze o esse non superano il 30% di quanto trattato in classe.
4	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo	Incontra notevoli difficoltà nell'esprimersi in modo efficace, commette errori gravi in oltre il 60% dei tentativi di comunicazione e	Non comprende più del 40% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più del 40% di quanto richiesto.	Discontinuo	Le conoscenze del programma non superano il 40%, non ha una visione chiara degli argomenti affrontati.
4 1/2	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, e comprende meno del 60% delle registrazioni dei libri di testo.	Incontra una certa difficoltà nell'esprimersi in modo efficace, commette errori anche gravi in circa il 60% dei tentativi di comunicazione	Non comprende più del 45% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più del 45% di quanto richiesto.	Spesso discontinuo.	Le conoscenze del programma non superano il 45%, non sa operare collegamenti tra gli argomenti affrontati.

5	Comprende solo interventi orali semplici, comprende meno del 70% delle registrazioni dei libri di testo, non è in grado di estrarre informazioni da nuovi testi registrati.	Si esprime con lunghe pause, in modo spesso non corretto, ma nel 50% dei casi riesce a comunicare.	Comprende il 50% dei testi proposti, non coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace il 50% di quanto richiesto, ma il registro non è sempre quello adatto e la organizzazione del discorso non sempre è adeguata.	Non adeguato per carenze di metodo e/o regolarità.	Conosce non più' del 50% del programma, ha difficoltà nel collegare e rielaborare.
5 1/2	Comprende interventi orali semplici, comprende circa il 70% delle registrazioni dei libri di testo, non sempre è in grado di estrarre informazioni dagli ascolti sentiti per la prima volta.	Si esprime con relativa efficacia, con lessico non sempre appropriato, non sempre applica efficacemente le strutture alla funzione comunicativa.	Comprende circa il 55% dei testi proposti, cogliendo quasi tutte le informazioni essenziali nei testi proposti.	Riesce a comunicare in modo efficace più del 50% di quanto richiesto, con una organizzazione del discorso e una scelta del registro non sempre accettabili.	Parzialmente adeguato per carenza di metodo e/o regolarità: necessita di un miglioramento per raggiungere una performance accettabile.	Conosce più del 50% del programma, ma spesso non riesce a esprimere in modo adeguato le proprie conoscenze.
6	Comprende interventi orali, comprende più' del 70% delle registrazioni dei libri di testo, è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace, con un lessico accettabile ed un registro adeguato almeno nel 60% dei casi	Comprende almeno il 60% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace almeno il 60% di quanto richiesto, con una scelta accettabile del registro e del livello di formalità.	Adeguato, sa lavorare anche in collaborazione con i compagni.	Conosce almeno il 60% del programma, cerca di fare collegamenti .
6 1/2	Comprende interventi orali in modo abbastanza sicuro, comprende più del 75%	E' in grado di comunicare in modo efficace con un lessico accettabile e un registro adeguato, con	Comprende più del 60% dei testi proposti, cogliendo tutte le informazioni	Riesce a comunicare in modo efficace, con una scelta del livello formale e del registro	Adeguato ma non sempre costante. Sa lavorare anche insieme ai compagni.	Conosce circa il 65% del programma, riesce a operare collegamenti.

	delle registrazioni dei libri di testo; è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	risultati più che sufficienti.	essenziali.	linguistico più che sufficiente.		
7	Comprende interventi orali anche complessi comprende almeno l'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare con lessico accettabile e registro adeguato almeno nel 70% dei casi.	Comprende almeno il 70% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo corretto almeno al 70% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare anche con i compagni, comincia a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno il 70% del programma, è capace di fare collegamenti .
7 1/2	Comprende interventi orali anche complessi. Comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo estraendo informazioni e comprendendo il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.		Comprende circa il 75% dei testi proposti cogliendo tutte le informazioni essenziali ma anche anche ulteriori dettagli.	Riesce a comunicare in modo corretto circa il 75% di quanto richiesto con buone scelte formali e di registro.	Costante e adeguato, sa lavorare con i compagni e riesce spesso a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce circa il 75% del programma ed è in grado di operare collegamenti anche complessi.

8	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende piu' dell'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 70% dei casi.	Comprende almeno l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace almeno l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno l'80%del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.
8 1/2	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende facilmente più dell'85% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 80% dei casi.	Comprende l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, anche più dettagliate, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare in modo autonomo.	Conosce l'85%del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.

9-10	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende piu' del 90% delle registrazioni dei libri di testo, è capace di comprendere anche registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità in circa il 90% dei casi.	Comprende piu'dell'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare gli aspetti formali della lingua e rielaborare il contenuto in modo personale.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace piu' del 80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, lavora anche in modo autonomo, e propositivo.	Conosce almeno il 90% del programma, è capace di fare collegamenti, analisi critiche e rielaborazioni personali.
-------------	---	---	--	--	---	--

Tipologia delle verifiche	<p>Gli alunni sono stati allenati alle prove di esame attraverso esercitazioni svolte in classe e a casa sulle due tipologie previste per la quarta prova, analisi di un testo (analyse) e saggio breve (essai bref sur corpus).</p> <p>Nell' analisi di un testo, per quanto riguarda le domande di “compréhension” è richiesto agli alunni di reperire nel testo gli elementi richiesti e rispondere in maniera sintetica raggruppando gli elementi rilevati in maniera significativa.</p> <p>Nelle risposte alle domande di “interprétation”, si chiede di mettere in relazione gli elementi del testo con le sue tematiche fondamentali, e di esporre le proprie considerazioni in maniera più articolata.</p> <p>Nella “reflexion personnelle”, è richiesta la stesura di un testo strutturato in un'introduzione, uno sviluppo in cui l'alunno può far riferimento a proprie conoscenze e esperienze culturali, e una conclusione.</p> <p>Per il saggio breve, svolto a partire da un insieme di testi di varia natura e di epoche diverse, si richiede di rispettare la seguente metodologia che si articola in tre fasi: una breve introduzione; uno sviluppo strutturato in due o tre paragrafi o assi, una conclusione.</p> <p>Per quanto riguarda le interrogazioni, nel corso dell'anno gli alunni sono stati guidati ad organizzare i loro interventi orali in base ad una problematica legata ai testi analizzati che è stata sviluppata mediante un breve introduzione ed uno sviluppo, il tutto presentato con adeguati connettivi logici ed osservazioni sulla forma e il contenuto relativi al testo considerato.</p> <p>Valutazione delle prove</p> <p>Ogni prova scritta è stata valutata secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ capacità di comprensione e rispetto della metodologia studiata, ▪ capacità di analisi, di interpretazione e di esposizione, ▪ conoscenza della lingua (lessico e strutture morfo-sintattiche). <p>Si allegano le griglie di valutazione adottate (per le prove scritte e la prova orale)</p>
Risultato globale	<p>Presentazione della classe</p> <p>La classe V° FG, costituita da 19 alunni (un maschio e 18 femmine), ha beneficiato di</p>

continuità educativa per tutto il quinquennio solo per quanto riguarda la componente della sezione F, in quanto in seconda è stato accorpato un gruppo di alunni provenienti dalla sezione G che in prima avevano avuto un altro docente di francese. Nel corso del triennio, nel quale la sottoscritta ha mantenuto la docenza di francese, si è notato un progressivo miglioramento nell'approccio al dialogo educativo della maggior parte degli alunni. La relazione con l'insegnante è sempre stata caratterizzata da un dialogo sereno e costruttivo. Mentre in terza ed in quarta gli alunni hanno mostrato un adeguato interesse per il progetto Esabac supportato da uno studio abbastanza regolare, in questo ultimo anno, invece, si è notata una certa flessione da parte di alcuni alunni che hanno avuto difficoltà nel gestire le prove scritte che richiedono la comprensione e l'applicazione di una specifica metodologia per poter affrontare correttamente l'esame. C'è da rilevare che il percorso Esabac, essendo un percorso di eccellenza, non è di facile gestione da parte degli alunni che devono affrontare uno studio rigoroso della letteratura e della storia in francese integrandolo anche allo studio delle altre discipline curriculari, soprattutto della letteratura italiana.

Nel corso del triennio una parte della classe ha effettuato uno scambio culturale con il liceo bretone gemellato con il nostro (tre di questi alunni avevano già partecipato al precedente scambio alla fine della seconda). La classe ha partecipato a spettacoli in lingua francese nel corso del triennio (Teatro di Riffredi e Teatro Puccini).

Dal punto di vista del rendimento, la classe risulta composta da un piccolo gruppo di alunni, motivati e impegnati nello studio che ha acquisito buone competenze linguistiche sia per quanto riguarda l'espressione orale che la produzione scritta; c'è poi un gruppo intermedio che ha lavorato in modo diligente e responsabile, che si assesta su risultati generalmente sufficienti; infine un terzo gruppo di alunni mostra ancora diverse fragilità sia nella produzione scritta che nell'espressione orale, nonché nella rielaborazione dei contenuti studiati. Per colmare alcune lacune, più evidenti nella produzione scritta, ma anche per avviare gli alunni ad una corretta gestione delle prove d'esame, durante l'anno scolastico si sono fatte diverse esercitazioni scritte in preparazione alla *quarta prova esabac* in orario curricolare con la lettrice, ma anche lavori a casa e *3 simulazioni* delle prove d'esame (la prima a dicembre, la seconda a marzo e l'ultima sarà effettuata il 15 maggio), l'ultima delle quali è stata progettata e concordata con tutti i licei Esabac della Toscana in rete durante il corso di formazione che si è tenuto presso l'Istituto francese di Firenze in due diversi momenti dell'anno scolastico.

Metodologia

Il programma di Francese ha affrontato lo studio della formazione e dell'evoluzione dei principali movimenti letterari francesi del XIX° e del XX° secolo.

Per ogni movimento sono stati presentati i caratteri generali, le specificità dei generi letterari e gli autori più significativi, studiati attraverso una scelta di testi tratti da alcune delle loro opere più significative.

Gli alunni sono stati guidati all'analisi dei testi attraverso l'osservazione sistematica delle componenti lessicali, morfologiche, sintattiche e fonetiche.

L'interpretazione/analisi dei testi è stata la **pratica costante** per approdare alla comprensione delle opere, degli autori, delle correnti letterarie e dei periodi storici affrontati.

3.5 Percorso formativo di Filosofia [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	<p>Conoscere i rapporti fondamentali tra il pensiero filosofico e relativo contesto storico culturale.</p> <p>Conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico dell'Ottocento e del Novecento attraverso gli esponenti e le correnti esaminate</p> <p>Conoscere i significati dei concetti filosofici e della terminologia delle correnti filosofiche in esame</p> <p>Conoscere le strategie argomentative delle correnti filosofiche in esame</p> <p>Conoscere la periodizzazione e i caratteri generali dei quadri storici del Mondo Moderno</p> <p>Conoscere gli aspetti principali delle relative istituzioni sociali, politiche, educative</p>
Competenze	<p>Comprendere le domande della riflessione filosofica</p> <p>Confrontare le diverse risposte allo stesso problema</p> <p>Collegare i temi filosofici alle condizioni socio-storiche e allo sviluppo degli altri saperi</p> <p>Saper comprendere e utilizzare, in contesti diversi, termini e concetti</p> <p>Saper comprendere e utilizzare, in contesti diversi, le principali strategie argomentative</p> <p>Comprendere modelli diversi di pensiero, a seconda delle condizioni storico-culturali</p> <p>Individuare gli ambiti della riflessione filosofica</p> <p>Individuare i caratteri specifici delle diverse correnti filosofiche</p> <p>Individuare la relazione tra tema filosofico e situazione socio-storica</p> <p>Individuare la relazione tra elaborazione filosofica e sviluppo degli altri saperi</p> <p>Analizzare e definire termini e concetti, anche nella lettura diretta dei testi</p> <p>confrontarli in filosofi diversi, anche attraverso la lettura diretta dei testi</p> <p>utilizzarli nella rielaborazione e nell'interazione dialogica</p> <p>Ricostruire le principali strategie argomentative, anche nella lettura diretta dei testi</p> <p>confrontarle in filosofi diversi, anche attraverso la lettura diretta dei testi</p> <p>utilizzarle nella rielaborazione e nell'interazione dialogica</p> <p>Individuare e definire stili diversi di pensiero</p>

Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
<p>L'Idealismo assoluto di Hegel:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli scritti teologici giovanili, la critica alle religioni - La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: caratteri generali; l'autocoscienza (dialettica servo-padrone, la coscienza infelice); la ragione e lo spirito - Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la dialettica. - La filosofia dello spirito oggettivo: famiglia, società civile, stato - la teoria hegeliana dello "stato etico"; - lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia. 	<p>Libro di testo: D.Massarò, <i>La comunicazione filosofica</i>, Paravia, vol. 2, pagg.674-694;700-708.</p>
<p>Schopenhauer: il mondo come rappresentazione: il "velo di Maya"; il mondo come volontà: la volontà di vivere e le sue caratterizzazioni, il pessimismo e le vie di liberazione dalla volontà; il nulla e la morte come liberazione.</p>	<p>Libro di testo: D.Massarò, <i>La comunicazione filosofica</i>, Paravia, vol. 3A, pagg.6-17.</p>
<p>Kierkegaard: la critica ad Hegel; gli "stadi" della vita: estetico, etico, religioso; angoscia, disperazione e fede. L'uomo come progettualità e possibilità. La fede come paradosso.</p>	<p>Libro di testo: D.Massarò, <i>La comunicazione filosofica</i>, Paravia, vol. 3A, pagg.19-26.</p>
<p>L'eredità di Hegel e il marxismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Destra e Sinistra hegeliana; Feuerbach e la critica alla religione - K. Marx: rovesciamento della filosofia hegeliana, manoscritti economico- 	<p>Libro di testo: D.Massarò, <i>La comunicazione filosofica</i>, Paravia, vol. 3A, pagg.65-68 (Feuerbach);</p>

filosofici del 1844; l'alienazione, il materialismo storico; il socialismo scientifico, struttura e sovrastruttura; la critica agli economisti classici; il concetto di plusvalore; la rivoluzione;	70-90 (Marx).
Il Positivismo nei suoi caratteri generali: -Comte; la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze; la fondazione della sociologia; il culto della scienza; -Stuart Mill: la logica e il metodo induttivo; -Darwin e l'evoluzionismo;	Libro di testo: D.Massarò, <i>La comunicazione filosofica</i> , Paravia, vol. 3A, pagg.138-153; 155-161. Scheda riassuntiva del docente (Stuart Mill e Darwin)
La crisi della filosofia ottocentesca: F. Nietzsche. - Il periodo giovanile: la tragedia; spirito apollineo e dionisiaco; - Il periodo "illuministico": la genealogia della morale e la morale del risentimento; il nichilismo passivo del cristianesimo; - la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche; il nichilismo attivo - la filosofia di Zarathustra: l'oltreuomo; fatti e interpretazioni; il vitalismo - la "trasvalutazione dei valori"; la volontà di potenza e l'eterno ritorno.	Libro di testo: D.Massarò, <i>La comunicazione filosofica</i> , Paravia, vol. 3A, pagg.234-260.
Filosofia ed epistemologia nel pensiero contemporaneo: - Il Neopositivismo : il <i>Circolo di Vienna</i> ; la concezione scientifica del mondo; il principio di verificazione. - * K. Popper : la logica della scoperta scientifica; il criterio di falsificabilità; il fallibilismo e la società aperta.	Libro di testo: D.Massarò, <i>La comunicazione filosofica</i> , Paravia, vol. 3B, pagg.116-119 (neopositivismo) e scheda del docente; pagg.232-241; 245-249 (Popper).

* argomento che sarà trattato dopo il 15 maggio

Tipologia delle verifiche

Verifica orale: esposizione argomentata con uso del linguaggio specifico. Interrogazione tradizionale.
Verifica scritta formativa: elaborazione di tematiche in relazione agli autori e/o a nuclei problematici della disciplina.

Metodologia

Lezione frontale e interattiva; lettura e analisi di testi, breve discussione in classe su tematiche con sollecitazione ai collegamenti e alle associazioni argomentative e concettuali.

Voto	Giudizio
1 - 2	- Partecipazione e impegno inesistenti. - Nessuno obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità.
3 - 4	- Partecipazione ed impegno scarsi. - Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti. - Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari.
5	- Partecipazione ed impegno discontinui. - Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. - Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.
6	. Partecipazione ed impegni non attivi ma generalmente attenti e costanti.

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base. - Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.
7	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione e impegno costanti e nel complesso, attivi. - Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. - Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. - Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati. - Capacità di esprimere valutazioni personali.
9 – 10	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti. - Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico. - Capacità di esprimere valutazione personali e di proporre propri modelli interpretativi.
	<p>Si prevede, in casi particolari, la possibilità di utilizzare il mezzo voto qualora la valutazione della prova si attesti tra due livelli consecutivi di giudizio.</p>
Risultato globale	<p>La classe ha mostrato solo in alcuni soggetti un discreto interesse per la disciplina e questo atteggiamento ha permesso di mantenere sempre attivo e produttivo il dialogo educativo ed il confronto con le tematiche proposte. Non tutti gli alunni hanno approfittato di questa disposizione favorevole del lavoro scolastico, per cui alcuni hanno finalizzato il loro modesto impegno alla sola preparazione delle verifiche piuttosto che all'acquisizione criticamente personalizzata dei contenuti. Un ristretto gruppo ha mostrato egregie capacità di acquisizione e rielaborazione personale, riuscendo ad ottenere risultati buoni ed anche ottimi. Nell'area mediana si pongono quegli studenti che pur manifestando ancora una minore solidità, forse proprio grazie ad uno studio obbligato e meccanico, caratterizzato comunque da poca o scarsa rielaborazione personale, riescono ad apprendere in modo accettabilmente convenzionale, raggiungendo risultati da sufficienti a discreti. Per alcuni pochi allievi permangono ancora alcune fragilità nell'organizzazione e nella rielaborazione dei contenuti oltre che nell'esposizione e nell'argomentazione.</p> <p>La programmazione ha seguito una scansione storica, cercando nel contempo di far riflettere gli studenti intorno ai principali nuclei problematici che hanno caratterizzato il pensiero filosofico dell'Ottocento e del Novecento.</p> <p>In vista dell'esame di stato e comunque con funzioni formative, oltre ai colloqui orali gli studenti hanno affrontato, nel corso dell'anno, prove di verifica scritte, secondo il modello di quesito e di svolgimento che caratterizza la terza prova. Anche in questo caso i risultati hanno manifestato l'andamento poco omogeneo già riscontrato, con un certo numero di alunni che non è riuscito a colmare del tutto le proprie lacune per quanto riguarda la capacità di usare il lessico specifico, la capacità di sintesi e di coerenza espositiva.</p> <p>Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto per quasi tutti gli argomenti e gli obiettivi fissati sono da ritenersi nel complesso raggiunti.</p>

3.6. Percorso formativo di Scienze Umane [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	1) Conoscere i principali fenomeni sociali della società contemporanea. 2) Individuare e interpretare temi e problemi della ricerca sociologica contemporanea. 3) Conoscere termini e concetti specifici della disciplina.
Competenze	-Esporre in forma chiara e corretta i contenuti. -Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico disciplinare. -Individuare gli elementi portanti delle problematiche sociali. -Individuare convergenze e divergenze all'interno delle diverse posizioni teoriche.
Capacità	-Rielaborare in modo autonomo le tematiche affrontate. -Analizzare criticamente i contenuti. -Saper effettuare collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati. -Estendere le conoscenze e le competenze acquisite ad altri ambiti disciplinari.

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p>SCIENZE UMANE: SOCIOLOGIA, METODOLOGIA DELLA RICERCA</p> <p style="text-align: center;">SOCIOLOGIA</p> <p>Cap 6 LA SOCIETA' MODERNA</p> <p>1. La società di massa 282 - 293</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunità e società • La razionalizzazione • L'individualizzazione • La società di massa <p>2. Aspetti della società moderna 296 - 308</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro • Problemi connessi con la razionalizzazione del lavoro • La famiglia e le distinzioni di genere • Il ruolo della donna • La secolarizzazione. <p>3. Oltre la modernità</p> <ul style="list-style-type: none"> • La società postmoderna • La società postindustriale • Le relazioni di genere nella società postmoderna • I consumi nella società postmoderna <p>Lecture di approfondimento: <i>Vita in comunità e legami di società</i> di F.Tonnies, tratto dall'opera</p>	<p>LIBRO DI TESTO DI SOCIOLOGIA: Volontè, Lunghi, Magatti, Mora, <i>Sociologia</i>, Edizione Einaudi Scuola</p>

Comunità e società. 324-325
Razionalizzazione e disincantamento del mondo di M.Weber, tratto dall'opera *La scienza come professione.* 326 - 327
 Lettura integrale del romanzo "*Il gabbiano Jonathan Livingston*" di Richard Bach. Tale lettura è stata fatta a seguito della partecipazione in questo Anno Scolastico ai seguenti incontri organizzati dal festival culturale di Pistoia "Dialoghi sull'uomo" avente come tema "Romperle le regole. Creatività e cambiamento". Primo incontro: Adriano Favole "creatività e cambiamento"; secondo incontro: Paolo Legrenzi "Regole e caso nell'arte"

Cap 9 LA COMUNICAZIONE

1. Comunicazione e Mass Media 425 - 458
- Che cosa significa comunicare
 - Il linguaggio
 - Altre forme di comunicazione
 - La comunicazione mediale
 - Dai mass media ai new media
 - I principali mezzi di comunicazione di massa
 - Internet
2. Gli effetti dei media 448 - 458
- L'influsso sui comportamenti
 - L'omogenizzazione dei comportamenti
 - La modificazione dell'esperienza
 - L'industria culturale

Letture di approfondimento : *La comunicazione di massa* di J.B. Thompson, tratto dall'opera *Mezzi di comunicazione e modernità.* 463-464

Cap 7 LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETA' MULTICULTURALE

1. Verso la globalizzazione 334 - 348
- Le comunità locali.
 - L'urbanizzazione e il cosmopolitismo
 - Che cos'è la globalizzazione
 - Le forme della globalizzazione
 - L'antiglobalismo
2. La società multiculturale 351- 358
- Le differenze culturali
 - La differenze come valore
 - Multiculturalismo e la politica delle differenze

Letture di approfondimento:

La vita nelle metropoli di G. Simmel, tratto dall'opera *Le metropoli e la vita dello spirito.*

La mobilità nella società globale come fattore di stratificazione di Z. Bauman, tratto dall'opera *Dentro la globalizzazione . Le conseguenze sulle persone.*

Il ruolo dei media nelle dinamiche migratorie di R. Silverstone, tratto dall'opera "Perché studiare i media".

Cap 8 LA SFERA PUBBLICA

1. La dimensione politica della società 372 - 389
 - Le norme e le leggi
 - La politica e lo Stato
 - Alcuni aspetti emergenti della sfera pubblica
 - Le principali forme di regime politico
 - I caratteri della democrazia: il consenso popolare
 - I caratteri della democrazia: la rappresentanza
 - I caratteri della democrazia: la frammentazione del potere e il rispetto delle minoranze
 - I rischi della democrazia
2. Welfare State e Terzo settore 398 - 417
 - Origine ed evoluzione dello Stato sociale
 - La nascita e l'affermazione del Welfare State
 - La crisi del Welfare State
 - Un nuovo tipo di Welfare State per il XXI secolo
 - Le politiche sociali
 - Le politiche sociali in Italia
 - L'alternativa al Welfare: il Terzo settore

Lecture di approfondimento:

La legittimazione del potere di M.Weber, tratto dall'opera *La politica come professione*

I limiti della democrazia rappresentativa di R.Dahl, tratto dall'opera *Sulla democrazia*

Il volontariato e lo Stato sociale di C.Ricci, tratto dall'opera *Il volontariato*

Cap-10 I METODI DELLA RICERCA SOCIOLOGICA

- 1 Il procedimento di ricerca 471 - 486
 - Elaborazione teorica e ricerca empirica
 - Le fasi della ricerca sociale
 - La scelta del problema e la definizione delle ipotesi
 - La formulazione di un disegno di ricerca
 - La raccolta, la codifica e l'analisi dei dati
 - L'interpretazione e l'esposizione dei risultati
2. Un percorso guidato sul campo 506-513
 - Un esercizio di applicazione
 - Il disegno di ricerca
 - La raccolta, l'analisi e l'interpretazione dei dati

METODOLOGIA		LIBRO DI TESTO DI METODOLOGIA:
MODULO 4: FARE RICERCA		
UNITA' 8	266 a 280	A,Bianchi, P. Di Giovanni: <i>Metodologia oggi</i> Paravia
<ul style="list-style-type: none"> • Definire l'oggetto di studio • Elaborare il disegno di ricerca 		
UNITA' 9	287 - 306	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca quantitativa e qualitativa • Ricerca pura e ricerca-azione • Problemi della ricerca • Il buon ricercatore 		
MODULO 3: I METODI NELLE SCIENZE SOCIALI (Ripasso)		
189 - 258		
<ul style="list-style-type: none"> • L'osservazione • Le indagini nelle Scienze Sociali (ripasso da p. 174 a 182) • L'intervista • Il questionario • I questionari psicometrici (in particolare le Scale Likert) • Le storie di vita (ripasso di "Storia di vita di un menino de rua", p. 221-223) • Esperimenti e procedure particolari • Il colloquio clinico e il test • Il campionamento (fotocopie fornite dall'insegnante) 		
* Gli argomenti del modulo 4 verranno svolti dopo il 15 maggio		

Votazione	Giudizio
1 – 2	- Partecipazione impegno inesistenti. - Nessun obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità.
3 – 4	- Partecipazione ed impegno scarsi. - Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti. - Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari.
5	- Partecipazione ed impegno discontinui. - Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. - Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.
6	- Partecipazione ed impegni non attivi ma generalmente attenti e costanti. - Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base. - Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.
7	Partecipazione ed impegno costanti e nel complesso, attivi. - Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. - Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.
8	- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. - Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati. - Capacità di esprimere valutazioni personali.
9 – 10	- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti. - Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico. - Capacità di esprimere valutazioni personali e di proporre propri modelli interpretativi.
Tipologia delle verifiche	Quest'anno sono state svolte verifiche sia orali che scritte per preparare la classe allo svolgimento dell'esame di Stato . Si è cercato di caratterizzare per quanto possibile in modo formativo le prove di verifica cercando di fornire agli studenti un riscontro sugli aspetti che dovevano essere maggiormente curati e sviluppati. Mediante sono state svolte due verifiche scritte e orali a quadrimestre. Nel secondo quadrimestre la simulazioni della Seconda prova d'esame di Maturità.
Risultato globale	La classe, composta da 19 alunni, di cui 3 con certificazione DSA, è stata seguita dalla seconda. Da un punto di vista comportamentale, pur in una sostanziale carenza di motivazione allo studio per la maggior parte degli studenti, la classe ha avuto un atteggiamento nel complesso corretto e rispettoso, svolgendo le lezioni e le attività in genere in un clima sereno e positivo. Sotto il profilo del rendimento vi è un ristretto numero di alunni che si è distinto per l'impegno costante, la conoscenza approfondita e completa degli argomenti, l'esposizione coerente e argomentata e per un ottimo livello di autonomia . La restante parte degli studenti ha evidenziato difficoltà nell'esposizione scritta e orale, una acquisizione dei contenuti propri della disciplina più difficoltosa, non supportata da uno studio continuo e approfondito.

3.6. Percorso formativo di Scienze Umane [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	1) Conoscere i principali fenomeni sociali della società contemporanea. 2) Individuare e interpretare temi e problemi della ricerca sociologica contemporanea. 3) Conoscere termini e concetti specifici della disciplina.
Competenze	-Esporre in forma chiara e corretta i contenuti. -Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico disciplinare. -Individuare gli elementi portanti delle problematiche sociali. -Individuare convergenze e divergenze all'interno delle diverse posizioni teoriche.
Capacità	-Rielaborare in modo autonomo le tematiche affrontate. -Analizzare criticamente i contenuti. -Saper effettuare collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati. -Estendere le conoscenze e le competenze acquisite ad altri ambiti disciplinari.

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p>SCIENZE UMANE: SOCIOLOGIA, METODOLOGIA DELLA RICERCA</p> <p style="text-align: center;">SOCIOLOGIA</p> <p>Cap 6 LA SOCIETA' MODERNA</p> <p>1. La società di massa 282 - 293</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunità e società • La razionalizzazione • L'individualizzazione • La società di massa <p>2. Aspetti della società moderna 296 - 308</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro • Problemi connessi con la razionalizzazione del lavoro • La famiglia e le distinzioni di genere • Il ruolo della donna • La secolarizzazione. <p>3. Oltre la modernità</p> <ul style="list-style-type: none"> • La società postmoderna • La società postindustriale • Le relazioni di genere nella società postmoderna • I consumi nella società postmoderna <p>Lecture di approfondimento:</p>	<p>LIBRO DI TESTO DI SOCIOLOGIA: Volontè, Lunghi, Magatti, Mora, <i>Sociologia</i>, Edizione Einaudi Scuola</p>

<i>Vita in comunità e legami di società</i> di F.Tonnies, tratto dall'opera <i>Comunità e società</i> .	324-325
<i>Razionalizzazione e disincantamento del mondo</i> di M.Weber, tratto dall'opera <i>La scienza come professione</i> .	326 - 327
<i>Prove di volo</i> di R.Bach, tratto dall'opera <i>Il gabbiano Jonathan</i>	
<i>Gli "oneri" del "lavoro privo di luogo"</i> di Luciano Gallino, tratto dall'opera <i>Il costo amaro della flessibilità</i>	
Lettura integrale del romanzo " <i>Il gabbiano Jonathan Livingston</i> " di Richard Bach. Tale lettura è stata fatta in linea con la partecipazione agli incontri organizzati dal festival culturale di Pistoia "Dialoghi sull'uomo". Il tema del festival è "Romperle le regole. Creatività e cambiamento". Primo incontro: Adriano Favole "creatività e cambiamento"; secondo incontro: Paolo Legrenzi "Regole e caso nell'arte"	
Cap 9 LA COMUNICAZIONE	
1. Comunicazione e Mass Media	425 - 458
<ul style="list-style-type: none"> • Che cosa significa comunicare • Il linguaggio • Altre forme di comunicazione • La comunicazione mediale • Dai mass media ai new media • I principali mezzi di comunicazione di massa • Internet 	
2. Gli effetti dei media	448 - 458
<ul style="list-style-type: none"> • L'influsso sui comportamenti • L'omogenizzazione dei comportamenti • La modificazione dell'esperienza • L'industria culturale 	
Lettura di approfondimento : <i>La comunicazione di massa</i> di J.B. Thompson, tratto dall'opera <i>Mezzi di comunicazione e modernità</i> . 463-464	
<i>Il punto di vista neutrale</i> Wikipedia:Punto_di_vista_neutrale	
Cap 7 LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETA' MULTICULTURALE	
3. Verso la globalizzazione	334 - 348
<ul style="list-style-type: none"> • Le comunità locali. • L'urbanizzazione e il cosmopolitismo • Che cos'è la globalizzazione • Le forme della globalizzazione • L'antiglobalismo 	
4. La società multiculturale	351- 358
<ul style="list-style-type: none"> • Le differenze culturali • La differenze come valore • Multiculturalismo e la politica delle differenze 	
Letture di approfondimento:	
<i>La vita nelle metropoli</i> di G. Simmel, tratto dall'opera <i>Le metropoli e la vita dello spirito</i> .	
<i>La mobilità nella società globale come fattore di stratificazione</i> di Z. Bauman, tratto dall'opera <i>Dentro la globalizzazione . Le conseguenze sulle</i>	

persone.

Il ruolo dei media nelle dinamiche migratorie di R. Silverstone, tratto dall'opera "Perché studiare i media".

Multiculturalismo e libera scelta di A.Sen, tratto dall'opera *Identità e violenza*

Cap 8 LA SFERA PUBBLICA

3. La dimensione politica della società 372 - 389
 - Le norme e le leggi
 - La politica e lo Stato
 - Alcuni aspetti emergenti della sfera pubblica
 - Le principali forme di regime politico
 - I caratteri della democrazia: il consenso popolare
 - I caratteri della democrazia: la rappresentanza
 - I caratteri della democrazia: la frammentazione del potere e il rispetto delle minoranze
 - I rischi della democrazia
4. Welfare State e Terzo settore 398 - 417
 - Origine ed evoluzione dello Stato sociale
 - La nascita e l'affermazione del Welfare State
 - La crisi del Welfare State
 - Un nuovo tipo di Welfare State per il XXI secolo
 - Le politiche sociali
 - Le politiche sociali in Italia
 - L'alternativa al Welfare: il Terzo settore

Lecture di approfondimento:

La legittimazione del potere di M.Weber, tratto dall'opera *La politica come professione*

I limiti della democrazia rappresentativa di R.Dahl, tratto dall'opera *Sulla democrazia*

Il volontariato e lo Stato sociale di C.Ricci, tratto dall'opera *Il volontariato*

Lo Stato sociale e la possibilità di "padroneggiare l'avvenire" di R.Castel, tratto dall'opera *L'insicurezza sociale*

Democrazia alla luce del sole di N.Bobbio, tratto dall'opera *Democrazia e segreto*

Cap-10 I METODI DELLA RICERCA SOCIOLOGICA

- 2 Il procedimento di ricerca 471 - 486
 - Elaborazione teorica e ricerca empirica
 - Le fasi della ricerca sociale
 - La scelta del problema e la definizione delle ipotesi
 - La formulazione di un disegno di ricerca
 - La raccolta, la codifica e l'analisi dei dati
 - L'interpretazione e l'esposizione dei risultati
2. Un percorso guidato sul campo 506-513
 - Un esercizio di applicazione
 - Il disegno di ricerca
 - La raccolta, l'analisi e l'interpretazione dei dati

METODOLOGIA		LIBRO DI TESTO DI METODOLOGIA: A,Bianchi, P. Di Giovanni: <i>Metodologia oggi</i> Paravia
MODULO 4: FARE RICERCA *		
UNITA' 8	266 - 280	
<ul style="list-style-type: none"> • Definire l'oggetto di studio • Elaborare il disegno di ricerca 		
UNITA' 9	287 - 306	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca quantitativa e qualitativa • Ricerca pura e ricerca-azione • Problemi della ricerca 		
UNITA' 10		
<ul style="list-style-type: none"> • Il buon ricercatore • La ricerca interdisciplinare 	348 - 354 360 - 367	
MODULO 3: I METODI NELLE SCIENZE SOCIALI (Ripasso)		
189 - 258		
<ul style="list-style-type: none"> • L'osservazione • Le indagini nelle Scienze Sociali (ripasso da p. 174 a 182) • L'intervista • Il questionario • I questionari psicometrici (in particolare le Scale Likert) • Le storie di vita (ripasso di "Storia di vita di un menino de rua", p. 221-223) • Esperimenti e procedure particolari • Il colloquio clinico e il test • Il campionamento (fotocopie fornite dall'insegnante) 		
* Gli argomenti del modulo 4 verranno svolti nel mese di maggio.		

Votazione	Giudizio
1 – 2	- Partecipazione impegno inesistenti. - Nessun obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità.
3 – 4	- Partecipazione ed impegno scarsi. - Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti. - Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari.
5	- Partecipazione ed impegno discontinui. - Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. - Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.
6	- Partecipazione ed impegni non attivi ma generalmente attenti e costanti. - Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base. - Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.
7	Partecipazione ed impegno costanti e nel complesso, attivi. - Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. - Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.
8	- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. - Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati. - Capacità di esprimere valutazioni personali.
9 – 10	- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti. - Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico. - Capacità di esprimere valutazioni personali e di proporre propri modelli interpretativi.
Tipologia delle verifiche	<p>Quest'anno sono state svolte verifiche sia orali che scritte per preparare la classe allo svolgimento dell'esame di Stato . Si è cercato di caratterizzare per quanto possibile in modo formativo le prove di verifica cercando di fornire agli studenti un riscontro sugli aspetti che dovevano essere maggiormente curati e sviluppati.</p> <p>Mediante sono state svolte due verifiche scritte e orali a quadrimestre. Nel secondo quadrimestre la simulazioni della Seconda prova d'esame di Maturità.</p>
Risultato globale	<p>La classe, composta da 19 alunni, di cui 3 con certificazione DSA, è stata seguita dalla seconda. Da un punto di vista comportamentale, pur in una sostanziale carenza di motivazione allo studio per la maggior parte degli studenti, la classe ha avuto un atteggiamento nel complesso corretto e rispettoso, svolgendo le lezioni e le attività in genere in un clima sereno e positivo. Sotto il profilo del rendimento vi è un ristretto numero di alunni che si è distinto per l'impegno costante, la conoscenza approfondita e completa degli argomenti, l'esposizione coerente e argomentata e per un ottimo livello di autonomia . La restante parte degli studenti ha evidenziato difficoltà nell'esposizione scritta e orale, una acquisizione dei contenuti propri della disciplina più difficoltosa, non supportata da uno studio continuo e approfondito.</p>

3.7 Percorso formativo di Matematica [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche e i vari tipi di funzione reale di variabile reale. - Conoscere il significato di limite. - Conoscere il concetto di funzione continua. - Conoscere i teoremi sulle funzioni continue. - Conoscere il significato di derivata. - Conoscere i teoremi fondamentali del calcolo differenziale.*
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper calcolare il dominio di una funzione. - Saper verificare il limite di una funzione algebrica razionale. - Saper calcolare il limite di una funzione algebrica razionale. - Saper risolvere le forme indeterminate $0/0$, $\infty-\infty$, ∞/∞ per le funzioni algebriche razionali. - Saper stabilire la continuità di una funzione in un punto. - Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione algebrica. - Saper utilizzare i teoremi sulle funzioni continue. - Saper calcolare la derivata di una funzione elementare in un punto. - Saper calcolare la derivata di una funzione algebrica razionale utilizzando i teoremi fondamentali del calcolo delle derivate. - Saper eseguire lo studio completo di una funzione algebrica razionale e rappresentarne il grafico nel piano cartesiano.* - Saper dedurre le caratteristiche di una funzione dal suo grafico.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le competenze acquisite per affrontare semplici situazioni problematiche. - Individuare i concetti essenziali della disciplina. - Organizzare in maniera logica i contenuti. - Comunicare con linguaggio appropriato. - Valutare i risultati raggiunti e apportare correzioni alle scelte effettuate.

**Gli obiettivi contrassegnati da un asterisco non sono stati ancora pienamente raggiunti alla data del 15 maggio 2017; si prevede comunque di raggiungerli entro la fine dell'anno scolastico.*

Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
INTRODUZIONE ALL'ANALISI 1. L'insieme \mathbb{R} : richiami e complementi. <ul style="list-style-type: none"> - Intervalli sulla retta reale. - Gli intorno. 2. Funzioni reali di variabile reale. <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di funzione. - Classificazione di una funzione. - Dominio. - Studio del segno di una funzione algebrica razionale. 	Libro di testo UNITÀ 1: teoria pag 7, 9-23; esercizi pag 31-41; 44-48.

<ul style="list-style-type: none"> - I grafici delle funzioni elementari. <p>3. Funzioni reali di variabile reale: prima proprietà.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura dal grafico di funzione dell'insieme immagine, del massimo, del minimo, dell'estremo superiore e dell'estremo inferiore di una funzione. - Funzioni crescenti e funzioni decrescenti. - Funzioni pari e funzioni dispari. 	
<p>INTRODUCTION TO CLIL</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Math language. 2. Functions. 3. Graph on coordinate plane. 	<p>Fotocopie, appunti. Video in lingua originale.</p>
<p>LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione al concetto di limite. <ul style="list-style-type: none"> - Esempi introduttivi al concetto di limite. - Esempi introduttivi al concetto di limite destro e sinistro. - La definizione generale di limite. - Definizione di limite finito per x che tende ad un valore finito. - Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito. - Asintoti verticali per una funzione. - Definizione di limite finito per x che tende ad infinito. - Asintoti orizzontali per una funzione. - Definizione di limite infinito per x che tende ad infinito. - Definizione di limite destro e di limite sinistro. 2. Le funzioni continue e l'algebra dei limiti. <ul style="list-style-type: none"> - La continuità. - Continuità in un punto. - I limiti delle funzioni elementari. - L'algebra dei limiti. 3. Forme di indecisione di funzioni algebriche. <ul style="list-style-type: none"> - Limiti di funzioni polinomiali: forme di indecisione del tipo $+\infty-\infty$. - Limiti di funzioni razionali fratte: forme di indecisione del tipo ∞/∞ e $0/0$. 	<p>Libro di testo UNITÀ 2: teoria pag 49-61, 65-74; esercizi pag 87-93, 95-99, 106, 111.</p>
<p>CONTINUITÀ</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Funzioni continue. <ul style="list-style-type: none"> - Continuità in un punto. - Funzioni continue. 2. Punti di discontinuità e loro classificazione. <ul style="list-style-type: none"> - Discontinuità di prima specie (o discontinuità di salto). - Discontinuità di seconda specie. - Discontinuità di terza specie (o discontinuità eliminabile). 3. Asintoti e grafico probabile di una funzione. <ul style="list-style-type: none"> - Asintoti orizzontali e verticali. - Asintoti obliqui. - Grafico probabile di una funzione algebrica razionale fratta. 	<p>Libro di testo UNITÀ 4: teoria pag 144-158; esercizi pag 159-162, 164-168, 170, 175-177.</p>
<p>PROPERTIES OF CONTINUOUS FUNCTIONS</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Intermediate value theorem. 2. Extreme value theorem. 3. Existence of zeroes theorem. 	<p>Power Point, appunti, video in lingua originale.</p>
<p>LA DERIVATA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il concetto di derivata. <ul style="list-style-type: none"> - La definizione di derivata in un punto. - Derivabilità e continuità (<i>senza dimostrazione</i>). 	<p>Libro di testo UNITÀ 5: teoria pag 194-205, 210-211, 213-214;</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Derivata destra e derivata sinistra. - Funzione derivata e derivate successive. <p>2. Derivate delle funzioni elementari (<i>solo formule</i>).</p> <p>3. Algebra delle derivate (<i>solo formule</i>).</p> <ul style="list-style-type: none"> - La linearità della derivata. - La derivata del prodotto di due funzioni. - La derivata del quoziente di due funzioni. <p>4. Derivata della funzione composta.</p> <p>5. Applicazioni del concetto di derivata.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Retta tangente e retta normale a una curva. - Semplici applicazioni del calcolo delle derivate alla fisica. 	<p>esercizi pag 221-225, 227-228, 232-234, 236, 241.</p>
<p>TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI*</p> <p>1. I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Punti di massimo e di minimo relativo e assoluto. - Il teorema di Fermat. - I punti stazionari. - Il teorema di Rolle. - Il teorema di Lagrange. <p>2. Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari.*</p> <ul style="list-style-type: none"> - Criterio di monotonia per le funzioni derivabili.* - Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima.* <p>3. Problemi di ottimizzazione. *</p>	<p>Libro di testo UNITÀ 6: teoria pag 243-262; esercizi pag 267-294.</p>
<p>LO STUDIO DI FUNZIONE*</p> <p>1. Schema per lo studio del grafico di una funzione. *</p> <p>2. Studio completo del grafico delle funzioni algebriche razionali. *</p>	<p>Libro di testo UNITÀ 7: teoria pag 295-301; esercizi pag 308-317.</p>
<p>Libro di testo: Leonardo Sasso "Nuova matematica a colori - edizione azzurra" volume 5, ed. Petrini.</p>	

**Gli argomenti contrassegnati da un asterisco non sono stati ancora completamente svolti alla data del 15 maggio 2017; si prevede comunque di svolgerli entro la fine dell'anno scolastico.*

Griglia di Valutazione

Voto	Giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	<p>Conoscenza: completa, approfondita ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenza: sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta</p>
9	Ottimo	<p>Conoscenza: completa ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenza: sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta</p>

8	Buono	<p>Conoscenza: completa dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie il significato completo della richiesta, rielabora le conoscenze in modo autonomo</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta</p>
7	Discreto	<p>Conoscenza: elementi significativi dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie il significato della richiesta con parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, commette imprecisioni in situazioni complesse</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta</p>
6	Sufficiente	<p>Conoscenza: elementi essenziali dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie il significato essenziale della richiesta con parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in situazioni semplici con qualche incertezza</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico generalmente adeguato, forma nel complesso accettabile</p>
5	Mediocre	<p>Conoscenza: superficiale dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie parzialmente il significato della richiesta, solamente guidato rielabora le conoscenze in compiti semplici</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo parziale e con errori</p> <p>Linguaggio: esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta</p>
4	Insufficiente	<p>Conoscenza: frammentaria dei contenuti</p> <p>Competenza: spesso non coglie il significato della richiesta, difficoltà di rielaborazione</p> <p>Capacità: commette gravi errori di procedimento ed ha scarsa padronanza di calcolo</p> <p>Linguaggio: esposizione incerta, lessico non adeguato, forma non sempre corretta</p>
3	Gravemente insufficiente	<p>Conoscenza: lacunosa, per lo più assente, dei contenuti</p> <p>Competenza: non coglie il significato della richiesta</p> <p>Capacità: commette gravi errori di procedimento e di calcolo anche in semplici applicazioni</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, forma non corretta</p>
2	Scarso	<p>Conoscenza: assenza di contenuti</p> <p>Competenza: non coglie il significato della richiesta</p> <p>Capacità: non sa applicare alcun procedimento risolutivo</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma</p>
1	Non valutabile	<p>Compito consegnato in bianco</p> <p>L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste</p>

Tipologia e numero delle verifiche	<p>Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche sia di tipo formativo che sommativo. Le verifiche sommative sono state sia scritte che orali.</p> <p>Nelle verifiche scritte sono stati inseriti sia esercizi applicativi che quesiti teorici; le verifiche orali sono state effettuate alla lavagna mediante interrogazioni sugli</p>
---	---

	<p>argomenti oggetto di studio. Durante l'anno sono state anche svolte due simulazioni della terza prova scritta dell'esame di stato contenenti quesiti di matematica (le domande proposte agli alunni sono allegate al presente documento).</p>
<p>Risultato globale</p>	<p>Sono stata docente di matematica in 5FG soltanto a partire da quest'ultimo anno scolastico. Dopo un rallentamento iniziale (dovuto al fatto che circa metà della classe era impegnata in uno scambio culturale con una scuola francese) le attività didattiche sono proseguite regolarmente; tuttavia alla fine non è stato possibile svolgere completamente la programmazione inizialmente prevista (due unità didattiche sono state svolte utilizzando la metodologia CLIL).</p> <p>L'impegno complessivo degli alunni non è stato omogeneo, infatti soltanto una parte di loro ha mantenuto una frequenza regolare alle lezioni e uno studio serio e costante durante tutto l'anno scolastico. Durante le lezioni il comportamento della classe nel suo complesso è sempre stato corretto, ma non tutti hanno avuto un atteggiamento di partecipazione attivo e costruttivo alle lezioni (ad esempio ponendo domande o intervenendo durante le lezioni dialogate). Anche dal punto di vista delle valutazioni finali i risultati della classe risultano diversificati: solo poco meno della metà ha ottenuto una valutazione pienamente sufficiente (tra questi si evidenziano anche alcune eccellenze), il resto della classe risulta non del tutto sufficiente o insufficiente.</p>

3.8 Percorso formativo di Fisica [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Le cariche elettriche - Il campo elettrico. - Elettrostatica. - La corrente elettrica. - I circuiti elettrici. - Il campo magnetico.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e identificare fenomeni elettrici e magnetici. - Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi. - Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico. - Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare in maniera logica i contenuti. - Esprimere le conoscenze con linguaggio appropriato. - Raccogliere e valutare le informazioni sugli argomenti trattati. - Saper applicare strategie di problem solving. - Valutare i risultati raggiunti,

Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
CARICHE E CAMPI ELETTRICI 1. La carica elettrica. <ul style="list-style-type: none"> - Un mondo costruito sull'elettricità. - L'elettrizzazione per strofinio. - Isolanti e conduttori. - La struttura elettrica della materia. - Conservazione e quantizzazione della carica. - L'elettrizzazione per contatto. - L'elettrizzazione per induzione elettrostatica. 2. La legge di Coulomb. <ul style="list-style-type: none"> - Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale. 3. Il campo elettrico. <ul style="list-style-type: none"> - La teoria del campo - Il campo gravitazionale terrestre e il campo elettrico - La definizione operativa del vettore campo elettrico. - Il campo creato da una carica puntiforme. - Il principio di sovrapposizione di più campi. - Le linee di campo. - Il campo elettrico uniforme. 4. L'energia potenziale e il potenziale elettrico. <ul style="list-style-type: none"> - L'energia potenziale gravitazionale - L'energia potenziale elettrica. - La conservazione dell'energia - La differenza di potenziale elettrico. 	Modulo 9 - unità 1: teoria ed esercizi

<ul style="list-style-type: none"> - La differenza di potenziale e il moto delle cariche. - La relazione tra campo e potenziale elettrico. <p>5. Il moto di una carica in un campo elettrico (<i>soltanto cenni</i>).</p> <p>6. I condensatori.</p> <ul style="list-style-type: none"> - I condensatori piani. - La capacità di un condensatore. - La capacità di un condensatore piano. 	
<p>LA CORRENTE ELETTRICA</p> <p>1. La corrente elettrica nei solidi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il generatore di forza elettromotrice <p>2. La resistenza elettrica e le leggi di Ohm.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm. - La seconda legge di Ohm e la resistività. - Resistività e temperatura - I semiconduttori e i superconduttori (<i>soltanto cenni</i>). <p>3. La potenza elettrica e l'effetto Joule</p> <ul style="list-style-type: none"> - La potenza elettrica assorbita da un conduttore (<i>soltanto cenni</i>) - Interpretazione microscopica - L'effetto Joule <p>4. I circuiti elettrici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Resistenze in serie. - Condensatori in serie. - La legge dei nodi. - Resistenze in parallelo. - Condensatori in parallelo. - Gli strumenti di misura elettrici (<i>soltanto cenni</i>) 	<p>Modulo 9 - unità 2: teoria ed esercizi</p>
<p>IL CAMPO MAGNETICO</p> <p>1. I magneti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aghi magnetici e bussole. - I poli magnetici. - Le proprietà dei poli magnetici. - Il vettore campo magnetico. <p>2. Interazioni tra correnti e magneti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'esperienza di Oersted. - L'esperienza di Faraday. - L'esperienza di Ampère. <p>3. La forza di Lorentz e il campo magnetico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La forza di Lorentz. - Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. - Il campo magnetico di una spira. - Il campo magnetico di un solenoide. <p>4. Il moto di una carica in un campo magnetico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro della forza di Lorentz. - La traiettoria della carica. - Il selettore di velocità (<i>soltanto cenni</i>). - Lo spettrografo di massa (<i>soltanto cenni</i>). <p>5. La forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analogie tra la forza agente su un conduttore e la forza di Lorentz. - Interpretazione dell'esperienza di Ampère - L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. 	<p>Modulo 10 - unità 1: teoria ed esercizi</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Il motore elettrico a corrente continua <p>6. I campi magnetici nella materia.</p> <ul style="list-style-type: none"> - I magneti e le correnti atomiche - Materiali ferromagnetici. - Gli elettromagneti. 	
<p>IL CAMPO ELETTROMAGNETICO</p> <p>1. Semplici esperimenti sulle correnti indotte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretazione microscopica degli esperimenti <p>2. L'induzione elettromagnetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il flusso del campo magnetico - La legge di Faraday-Neumann - La legge di Lenz - Lavoro ed energia elettrica <p>3. La produzione e la distribuzione della corrente alternata*</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alternatore e la produzione della corrente alternata* - Il principio di funzionamento dell'alternatore (<i>soltanto cenni</i>)* - La distribuzione della corrente alternata: il trasformatore(<i>soltanto cenni</i>)* <p>4. Le onde elettromagnetiche (<i>soltanto cenni</i>)*</p>	<p>Modulo 10 - unità 2: teoria ed esercizi</p>
<p>Libro di testo: Parodi-Ostili-Mochi Onori "Il linguaggio della fisica" volume 3 ed. Linx - Pearson.</p>	

Griglia di Valutazione

Voto	Giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità
10	Eccellente	<p>Conoscenza: completa, approfondita ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta</p>
9	Ottimo	<p>Conoscenza: completa ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta</p>
8	Buono	<p>Conoscenza: completa dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie il significato completo della richiesta, rielabora le conoscenze in modo autonomo</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta</p>
7	Discreto	<p>Conoscenza: elementi significativi dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie il significato della richiesta, parzialmente autonomo nella rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e</p>

		le procedure acquisite, mostra incertezze in situazioni complesse Linguaggio: esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta
6	Sufficiente	Conoscenza: elementi essenziali dei contenuti Competenza: applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto ma non sempre sicuro Capacità: se guidato riesce ad applicare le conoscenze e le procedure acquisite Linguaggio: esposizione semplice, lessico generalmente adeguato, forma nel complesso accettabile
5	Mediocre	Conoscenza: superficiale dei contenuti Competenza: coglie parzialmente il significato della richiesta Capacità: applica le conoscenze in modo parziale e con errori Linguaggio: esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta
4	Insufficiente	Conoscenza: frammentaria dei contenuti Competenze: non riesce ad applicare le conoscenze se non in modo molto parziale Capacità: scarsa autonomia e mancanza di rielaborazione Linguaggio: esposizione incerta, lessico non adeguato
3	Gravemente insufficiente	Conoscenza: lacunosa, talora assente, dei contenuti Competenze: non riesce ad applicare le conoscenze. Capacità: non riscontrabili. Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, forma non corretta
2	Scarso	Conoscenza: assente dei contenuti Competenze: assenti Capacità: non riscontrabili Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma
1	Non valutabile	L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste

Tipologia e numero delle verifiche	Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche sia di tipo formativo che di tipo sommativo; le verifiche sommative sono state sia scritte che orali. Le verifiche orali sono state effettuate alla cattedra e alla lavagna mediante interrogazioni sugli argomenti oggetto di studio; sono state incentrate soprattutto sulla verifica delle conoscenze teoriche. Anche le verifiche scritte hanno avuto un carattere prevalentemente teorico, tuttavia in alcuni casi sono stati inseriti semplici esercizi di applicazione delle formule fondamentali (dirette o indirette).
Risultato globale	L'atteggiamento della classe nei confronti della disciplina è risultato in taluni casi passivo; gli alunni hanno affrontato lo studio per lo più in maniera meccanica, sebbene con impegno generalmente accettabile e fatte salve alcune eccezioni che hanno mantenuto nel corso dell'anno un atteggiamento interessato e partecipe. Le lezioni si sono sempre svolte in un clima sereno per quanto globalmente non particolarmente partecipativo. Al termine di questo anno scolastico circa metà della classe si mantiene su una situazione di sufficienza e talvolta discreta

	conoscenza della materia, con un piccolo gruppo di alunne che oscilla tra l'ottimo e l'eccellenza. Tuttavia circa un quarto delle alunne ha avuto un calo del rendimento nel secondo quadrimestre, e si assesta su una valutazione mediocre o insufficiente.
--	--

3.9. Percorso formativo di Diritto ed Economia [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	<p>I caratteri delle Monarchie assolute in Europa. L'assolutismo illuminato.</p> <p>Le forme di Stato liberale, socialista, totalitario e democratico.</p> <p>L'evoluzione dell'Unione Europea dalla sua nascita a oggi. Gli organi comunitari. La cittadinanza europea e le sue implicazioni.</p> <p>La Costituzione. Alcuni principi fondamentali.</p> <p>Il sistema elettorale L'organizzazione e il funzionamento delle Camere. L'iter legislativo.</p> <p>La composizione e la formazione del Governo. La funzione esecutiva, politica e normativa.</p> <p>Il ruolo e le attribuzione del Presidente della Repubblica. La composizione e i compiti della Corte Costituzionale.</p> <p>La pubblica amministrazione. I principi dell'autonomia e del decentramento.</p> <p>Le spese e le entrate pubbliche.</p> <p>La manovra economica.</p> <p>L'evoluzione dello stato sociale e del terzo settore. Cenni sul sistema della previdenza sociale.</p> <p>Le politiche comunitarie, in particolare quella monetaria.</p>
Competenze	<p>Saper utilizzare concetti e termini giuridici.</p> <p>Saper ricercare le fonti del diritto.</p> <p>Saper esporre in forma chiara e corretta le conoscenze.</p> <p>Saper individuare, spiegare e collegare i fenomeni economici e giuridici.</p> <p>Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico disciplinare.</p> <p>Individuare gli elementi portanti delle problematiche giuridico economiche.</p>
Capacità	<p>Rielaborare in modo autonomo le tematiche affrontate.</p> <p>Analizzare criticamente i contenuti.</p> <p>Saper effettuare collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.</p> <p>Estendere le conoscenze e le competenze acquisite ad altri ambiti disciplinari.</p>

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
DIRITTO	
Mod.1 L'EVOLUZIONE STORICA DEL CONCETTO DI STATO	Libro di testo : Una finestra sul mondo vol.5 M.Rita Cattani, ed. PARAVIA
U.d.1)La formazione dello Stato. 2) La formazione delle monarchie assolute. Pag. 146/148.	
U.d.2) Dallo Stato liberale allo Stato moderno.	
5) Lo Stato liberale e la sua crisi.6) Le ideologie socialiste. 7) Lo Stato socialista. 8) Lo Stato totalitario(solo il fascismo) 9) Lo Stato democratico. Pag. 161/178.	Costituzione Italiana
Mod.2 I RAPPORTI TRA GLI STATI –	Articoli tratti da quotidiani, analizzati e commentati in classe.
U.d.1) L'ordinamento internazionale.	Documenti forniti dal docente.
1) Le relazioni internazionali. 2) Le fonti del diritto internazionale. 3) L'Italia e l'ordinamento giuridico internazionale. 4) L'ONU (accenni alla Corte internazionale penale e agli altri organi dell'Onu). 5) Accenni alla NATO. (escluso 6 e 7 G8 e G 20, wto e ocse). Pag.187/203	Appunti
U.d. 2) L'Unione Europea	LIM
.1) Le origini storiche. 2)le tappe dell'Unione Europea. 3) La struttura dell'Unione Europea. 4) Le fonti del diritto comunitario. 5)La carta dei diritti fondamentali. 6) La cittadinanza Europea. 7) Il trattato istitutivo della Costituzione Europea. Pag. 215 a 232.	
Mod.3 LA COSTITUZIONE ITALIANA	
U.d.1) I valori fondanti della Costituzione. 1) Il fondamento democratico. 2) Gli strumenti di democrazia diretta. 3) L'uguaglianza. 4) Il lavoro. 5) La scelta regionalista. 6) L'internazionalismo. Pag. 242/256	
U.d.3 La funzione legislativa: il Parlamento.	
1) Democrazia indiretta e corpo elettorale. 2) I sistemi elettorali (sostituito con appunti). 3)La composizione del Parlamento. 4) L'organizzazione e il funzionamento delle camere (escluso 6 le immunità e le prerogative) 7) Iter legislativo. Pag. 280/290	
U.d. 4 La funzione esecutiva: il Governo.	
1) La composizione e la formazione del Governo. 2) le funzioni del Governo. Pag. 298/303.	
U.d. 5 Gli organi di controllo costituzionale.	
1) Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica. 2) Elezione e durata in carica del P.d.R. (escluso 3 lo scioglimento delle Camere. 4) Il ruolo della Corte Costituzionale. 5) Composizione della Corte Costituzionale. 6) le funzioni della Corte Costituzionale (escluso l'efficacia delle sentenze della Corte). Pag. 310/319	
U.d.6 La Pubblica Amministrazione.	
1) Le funzioni della Pubblica Amministrazione. 2) I principi Costituzionali relativi alla P.A. 3) Tipi di attività amministrativa. 4) gli organi della Pubblica Amministrazione (solo Amministrazione attiva e consultiva) Pag. 327/335	

ECONOMIA

Mod.1 Il ruolo dello Stato nell'economia

U.d. 1) Il ruolo dello Stato nell'economia.

1) Economia mista. 2) Le funzioni economiche dello Stato. 3) Le spese pubbliche. 4) Le entrate pubbliche. **Pag.5/16**

U.d. 2) Il Bilancio Pubblico e la programmazione economica.

1) I caratteri del bilancio pubblico. 2) I principi del bilancio pubblico. **Pag.25/27** (escluso "la struttura del bilancio preventivo). 3) L'Iter di approvazione del bilancio preventivo. 4) La manovra economica. **Pag.28/30** /(aggiornamento su **art.81 Cost.**)

U.d. 3) La solidarietà economico-sociale.

1) Lo Stato sociale. 2) La previdenza sociale (sintesi). 3) Il terzo settore. **Pag.41/51**

Mod.2 I RAPPORTI ECONOMICI INTERNAZIONALI

U.d. 1) Gli scambi con l'estero.

1) I rapporti economici internazionali **Pag.59/60**.(escluso: 2 le teorie sul commercio internazionale). 3) Libero scambio e protezionismo. 4) la politica commerciale italiana nella storia.(escluso 5 il ruolo delle banche nel commercio internazionale). 6) La bilancia dei pagamenti **Pag. 63/70** (escluso 7 i contratti internazionale).

U.d. 2 La nuova dimensione dei rapporti internazionali.

1) i caratteri della globalizzazione.2) il ruolo delle multinazionali. 3)La new economy nel mondo globalizzato. **Pag.80/90**

Mod.3 IL SISTEMA MONETARIO INTERNAZIONALE

U.d.1 I rapporti monetari fra gli Stati–1) Le operazioni di cambio. 2) I regimi di cambio.**pag.99/101** (escluso 3 Breve storia del sistema monetario internazionale) 4) accenni al Fondo Monetario Internazionale e alla Banca Mondiale. **Pag.105.**

U.d. 2. Il sistema monetario Europeo e le altre politiche comunitarie.

1) Dal MEC al Mercato Unico. 2) La politica monetaria Europea. **Pag.113/121**(escluse Le fasi dell'Euro e 3, 4 La politica ambientale e agricola)).5) La politica estera e di sicurezza comune. **Pag.124/126**

Votazione	Giudizio
1 – 2	<i>Lo studente non partecipa all'attività didattica; alle verifiche risulta impreparato e/o consegna compiti non svolti.</i>
3	<i>Lo studente dimostra un atteggiamento passivo e disinteressato; si impegna molto poco nello studio ed evidenzia gravissime lacune a livello di conoscenze, abilità e competenze.</i>

4	<i>Lo studente partecipa all'attività didattica in maniera saltuaria; si impegna molto poco nello studio e mostra scarso interesse; evidenzia conoscenze ed abilità decisamente scarse e/o molto frammentarie; espone i concetti in maniera del tutto inadeguata.</i>
5	<i>Lo studente partecipa all'attività didattica in maniera saltuaria; si impegna molto poco nello studio e mostra scarso interesse; evidenzia conoscenze ed abilità decisamente scarse e/o molto frammentarie; espone i concetti in maniera del tutto inadeguata.</i>
6	<i>Lo studente partecipa all'attività didattica con un impegno abbastanza costante; dimostra di conoscere i contenuti di base della disciplina e di aver acquisito le abilità essenziali, pur manifestando alcune incertezze o qualche lieve carenza; nell'esposizione risulta abbastanza corretto, anche se in parte deve essere guidato; utilizza un linguaggio semplice, ma perlopiù corretto.</i>
7	<i>Lo studente partecipa e si impegna in modo costante mostrando interesse per le attività proposte in classe; evidenzia discrete conoscenze dei contenuti disciplinari e sa sviluppare analisi e sintesi corrette; esegue con sufficiente autonomia operazioni di collegamento, dimostrando di saper applicare i concetti astratti ai casi concreti; espone i concetti in maniera corretta, facendo uso di un linguaggio abbastanza appropriato</i>
8	<i>Lo studente partecipa in modo attivo e costruttivo alle lezioni e si impegna con un interesse costante; evidenzia conoscenze complete dei contenuti disciplinari e sa sviluppare analisi e sintesi molto corrette, dimostrando buone capacità di rielaborazione e di collegamento. E' capace di applicare con sicurezza i concetti astratti ai casi concreti. Possiede sicure abilità espressive ed usa in maniera appropriata il linguaggio specifico della disciplina.</i>
9	<i>Lo studente partecipa in modo critico e costruttivo alle lezioni; si impegna nell'approfondimento autonomo degli argomenti di studio; evidenzia padronanza sicura, completa ed approfondita dei contenuti disciplinari; sa applicare con sicurezza i concetti astratti ai casi concreti e rivela ottime abilità logiche ed argomentative; si esprime in maniera molto corretta e dimostra padronanza nell'uso del linguaggio specifico della disciplina.</i>
	<i>Lo studente partecipa in modo responsabile, serio e costruttivo all'attività didattica; si impegna in ricerche ed approfondimenti personali di ottimo livello; evidenzia conoscenze ampie ed approfondite e rivela brillanti abilità logico-critiche, argomentative ed espressive; dimostra padronanza nell'uso del linguaggio specifico della disciplina.</i>
Tipologia delle verifiche	Verifiche orali Esercitazioni a casa Simulazione scritta della terza prova.
Risultato globale	La classe ha partecipato attivamente e con interesse al dialogo educativo, al suo interno si evidenziano però livelli di preparazione diversificati. Un piccolo gruppo di studenti ha una preparazione ottima ed è capace di collegamenti interdisciplinari e di una riflessione autonoma. Un altro gruppo di studenti raggiunge una preparazione più che sufficiente e in alcuni casi buona, anche se spesso si evidenziano criticità nella

	produzione scritta. Un altro gruppo mostra fragilità sia nella produzione scritta che in quella orale, in alcuni casi nonostante l'impegno profuso.

3. 10. Percorso formativo di Storia dell'Arte [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei caratteri distintivi delle correnti artistiche studiate - Conoscenza della evoluzione delle correnti artistiche dalla prima metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento - Conoscenza dei collegamenti essenziali fra manifestazioni culturali e artistiche e contesto storico - Conoscenza della terminologia propria dei linguaggi artistici
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione in forma chiara e corretta delle conoscenze - Uso corretto dei termini e dei concetti fondamentali - Individuazione del rapporto fra particolare e generale, fra soggetto e contesto - Classificazione e sintesi dei contenuti
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di applicare i dati acquisiti a contesti diversi da quelli appresi - Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a conoscenze e competenze acquisite in altri campi disciplinari, potenziando in tal modo i propri strumenti cognitivi - Capacità di esprimere valutazioni autonome

Contenuti

Testo: CRICCO G., DI TEODORO F.P., <i>Itinerario nell'Arte 3, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri</i> , edizione verde, Zanichelli editore		
N°	MODULI E UNITA' DIDATTICHE	strumenti
1	Neoclassicismo e Romanticismo, architettura eclettica	
	1.1 Etienne Boullée/ Claude Ledoux 1.2 Gianbattista Piranesi 1.3 Antonio Canova 1.4 Jacques Louis David 1.5 Francisco Goya y Lucientes 1.6 John Constable 1.7 William Turner 1.8 Theodore Géricault 1.9 Eugène Delacroix 1.10 Architettura eclettica del 1800	Libro di testo
2	Il realismo. I Macchiaioli.	
	2.1 Generalità 2.2 Gustave Courbet,	Libro di testo

	2.3 I Macchiaioli: la scuola di Castiglioncello e quella di Piagentina 2.4 Giovanni Fattori 2.5 Silvestro Lega	
3	Cenni di Storia della Fotografia	Libro di testo
4	L'Impressionismo	
	4.1 Edouard Manet 4.2 Claude Monet 4.3 Pierre Auguste Renoir 4.4 Edgar Degas	Libro di testo
5	Il Postimpressionismo, il Neoimpressionismo, Divisionismo	
	5.1 Paul Cezanne 5.2 Paul Gauguin 5.3 Vincent Van Gogh 5.4 Georges Seurat 5.5 Principi ed esponenti del Divisionismo	Libro di testo
6	Art Nouveau	
	6.1 Caratteri generali 6.2 Victor Horta 6.3 Antoni Gaudì	Libro di testo
7	Il Simbolismo*	
	7.1 Caratteri generali 7.2 G. Moreau 7.3 O. Redon	fotocopie
8	I "Fauves". L'Espressionismo*	
	8.1 Edvard Munch 8.2 I Fauves e Henri Matisse 8.3 L'espressionismo tedesco: Die Brucke e Der Blaue Reiter 8.4 L'espressionismo austriaco: Oscar Kokoschka e Egon Schiele	Libro di testo
9	Il Cubismo*	
	9.1 Caratteri generali 9.2 Pablo Picasso 9.3 George Braque	Libro di testo
10	I Futurismi*	
	10.1 Caratteri generali 10.2 Umberto Boccioni 10.3 Giacomo Balla 10.4 Antonio Sant'Elia	Libro di testo
11	L'Astrattismo, il Neoplasticismo e la Bauhaus*	
	11.1 Wassilj Kandinsky 11.2 Paul Klee 11.3 Piet Mondrian 11.4 Gerrit Rietveld 11.5 Struttura e maestri della Bauhaus	Libro di testo
12	Il Dadaismo e il Surrealismo*	

	12.1 Marcel Duchamp 12.2 Man Ray 12.3 Joan Mirò 12.4 René Magritte 12.5 Salvador Dalì	Libro di testo
13	Metafisica e la scuola di Parigi*	
	13.1 Giorgio De Chirico 13.2 Alberto Savinio 13.3 Carlo Carrà 13.4 Giorgio Morandi 13.5 Marc Chagall 13.6 Amedeo Modigliani 13.7 Constantin Brancusi	Libro di testo

*Le unità contrassegnate saranno trattate dopo il 15 maggio (seguirà programma svolto effettivamente)

Votazione	Giudizio	Competenze
1 – 2	Assenti	non dimostra nessuna competenza
3 – 4	Scarse e lacunose Ignoranza dei contenuti essenziali	a) espone con difficoltà e scarso coordinamento b) riferisce in modo mnemonico c) rivela carenze linguistiche specifiche della disciplina
5	Limitate conoscenza dell'argomento proposto, ma con diffuse carenze	a) argomenta in modo parziale e/o erroneo b) si esprime correttamente, ma in genere non sa organizzare le informazioni c) necessita di suggerimenti nella elaborazione e nei collegamenti
6	Sufficienti conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari essenziali	a) sa avviare un lavoro di sintesi b) argomenta in modo elementare c) si esprime correttamente non sempre in modo specifico d) sa contestualizzare e fare collegamenti solo su sollecitazione
7	Adeguate e omogenee conoscenza e completa dei contenuti disciplinari	a) espone in modo chiaro e preciso b) argomenta in modo corretto, coerente e sintetico c) conosce e utilizza correttamente il linguaggio specifico d) sa contestualizzare con qualche imprecisione
8	Sicure conoscenza e completa, propria e sicura dei contenuti disciplinari	a) si esprime con linguaggio appropriato e specifico b) argomenta in modo convincente - c) sa operare processi di sintesi d) sa operare collegamenti multidisciplinari

9 – 10	Approfondite conoscenza profonda e solida dei contenuti disciplinari	a) sa operare analisi e sintesi b) argomenta in modo convincente e documentato c) sa operare collegamenti disciplinari e multidisciplinari d) padroneggia il linguaggio specifico e si esprime con efficacia e) sa contestualizzare e rielaborare in modo autonomo
Tipologia delle verifiche	Prove scritte : semistrutturato (riconoscimento, attribuzione e commento). Lettura di opera d'arte. Descrizione della corrente e dell'opera omnia dell'artista. Prove orali : Verifiche orali di tipo tradizionale. Esposizione di approfondimenti/visite museali attraverso Power Point.	
Risultato globale	La classe, da me seguita dal terzo anno, ha sempre evidenziato un discreto interesse per la disciplina. Le varie attività didattiche, prevalentemente favorevolmente accolte dal gruppo classe, hanno visto raggiungere progressivamente la maggior parte degli obiettivi programmati. Il comportamento in classe, ancorché un po' dispersivo, è stato abbastanza corretto, denotando la disponibilità al dialogo educativo. L'attenzione e l'interesse manifestati dalla classe sono andati crescendo, anche se non sempre costantemente, e in maniera non estesa a tutta la classe. Alcuni alunni, in particolare, hanno dimostrato grande desiderio di apprendere, serio impegno; ciò ha loro consentito di raggiungere un livello alto di profitto. Un gruppo abbastanza numeroso di alunni ha assimilato i contenuti disciplinari, riuscendo a raggiungere un livello sufficiente o discreto per quanto riguarda la preparazione in termini di conoscenze, competenze e capacità. L'atteggiamento connotato da reiterate richieste di chiarimento, a volte anche puntuale, negli anni si è evoluto verso una maggiore autonomia e un maggiore apporto personale e interdisciplinare all'attività didattica e di verifica, soprattutto nelle simulazioni delle prove d'esame.	

3.11. Percorso formativo di Scienze motorie e sportive [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del proprio schema corporeo e motorio e consolidamento delle capacità motorie; • Conoscenza delle regole di base e dei fondamentali tecnico/tattici di alcune discipline sportive; • Aver preso coscienza del proprio benessere psicofisico; i benefici del movimento in vari ambienti e conoscenza delle principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza; • Aver acquisito autonomia, autocritica e collaborazione.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire e regolare il movimento con le varianti ed adattamenti motori adeguati alla richiesta; • Saper eseguire le tecniche dei fondamentali proposte nel rispetto delle regole anche in situazione di gioco/gara; • Saper ricercare e riconoscere il proprio benessere corporeo (attraverso una corretta pratica motoria, l'igiene e la cura del proprio corpo oltre alla conoscenza di "salutari" stili di vita e alla possibilità di attuare norme comportamentali per la tutela della sicurezza); • Saper gestire la propria autonomia personale e di movimento nel rispetto

	<p>di se stessi, degli altri e dell'ambiente;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riuscire a prendere coscienza degli apprendimenti acquisiti e del percorso effettuato.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di scegliere e di utilizzare il movimento corretto, funzionale e personalizzato; • Capacità di partecipare alle varie attività sportive in diverse vesti: da atleta, arbitro e organizzatore; • Capacità di eseguire in situazione di gioco/gara le tecniche dei fondamentali apprese nel rispetto del regolamento; • Capacità di perseguire e tutelare il proprio benessere psicofisico; • Capacità di utilizzare la propria autonomia personale e di movimento nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente; • Capacità di utilizzare le competenze acquisite a fini operativi e didattici.

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p><u>COMPETENZA: "MOVIMENTO"</u> Sviluppo delle Capacità Condizionali, Coordinative ed Espressive; rielaborazione degli Schemi Motori di Base; miglioramento della Flessibilità articolare e della Conoscenza del proprio corpo con piccoli e grandi attrezzi.</p>	Uso di strumenti, attrezzature ed esercitazioni specifiche.
<p><u>COMPETENZA: "GIOCOSPORT"</u> Avviamento alla pratica sportiva e studio dei principali fondamentali tecnici individuali e di squadra di Pallavolo (libro di testo da pagina 304 a pagina 314), Calcio/Calcetto (libro di testo da pagina 320 a pagina 331; conoscenze teorico/pratiche degli sport di squadra praticati. Avviamento alla pratica sportiva e studio dei principali fondamentali tecnici individuali di Tennistavolo (libro di testo da pagina 417 a pagina 420), <i>Badminton</i> (libro di testo da pagina 421 a pagina 424), Atletica Leggera (specialità: il Lancio del peso –tecnica O'Brein (libro di testo da pagina 390 a pagina 392)); conoscenze teorico/pratiche degli sport individuali praticati.</p>	Uso di strumenti, attrezzature ed esercitazioni specifiche, libro di testo.
<p><u>COMPETENZA: "ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE"</u> Lezioni all'aperto in spazi verdi (attività di Sport individuali e/o di squadra compatibili e attività di Jogging e Walking).</p>	Uso di strumenti, attrezzature ed esercitazioni specifiche.
<p><u>COMPETENZA: "EDUCAZIONE ALLA SALUTE"</u> Educazione ad uno stile di vita "corretto" (formazione di sane abitudini di vita per la tutela della salute e del benessere psicofisico) (libro di testo da pagina 281 a pagina 283); Educazione posturale (libro di testo da pagina 499 a pagina 509);</p>	Lezione frontale e partecipata, libro di testo, relazioni/appunti.

<p>Educazione alimentare (i principi per una corretta alimentazione); Considerazioni e conoscenza degli effetti benefici e dell'importanza del movimento e delle problematiche legate all' "ipocinesia" (libro di testo da pagina 474 a pagina 481, da pagina 24 a pagina 27) ; Conoscenza delle principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza testo (libro di testo da pagina 222 a pagina 228, da pag.256 a pag.260).</p> <p>✓ Adesione al progetto "Educazione al dono del sangue e del midollo osseo" promosso da Azienda USL Toscana C- Ambito territoriale PRATO</p>	
<p><u>COMPETENZA: "ATTIVITA' IN AMBIENTE ACQUATICO"</u></p> <p>Sviluppo della capacità di acquaticità; Avviamento alla pratica sportiva del "Nuotare" e/o acquisizione e/o perfezionamento alle tecniche del Nuoto (stili di Nuoto -Crawl, Dorso, Rana) (libro di testo da pag.407 a pag.412); Conoscenza e acquisizione delle basilari norme igienico-sanitarie e di sicurezza; conoscenza e cura del proprio corpo e autonomia personale.</p>	<p>Uso di strumenti, attrezzature, spazi ed esercitazioni specifiche, libro di testo.</p>
<p><u>COMPETENZA: "Teoria :SICUREZZA E PREVENZIONE"</u></p> <p>I traumi e le lesioni -prevenzione ed intervento; il primo soccorso con riferimento al Basic Life Support (libro di testo da pagina 263 a pagina 280) ; conoscenza degli effetti dell' attività sportiva sui vari apparati e/o sistemi e cenni anatomo-fisiologici (libro di testo pag.50-51, pag.56-57, da pag.70 a pag.73, pag.146).</p>	<p>Lezione frontale e partecipata, appunti del Docente (conoscenza degli effetti dell' attività sportiva sui vari apparati e/o sistemi), strumenti multimediali, libro di testo.</p>

✓ Adesione al progetto "Educazione al dono del sangue e del midollo osseo" promosso da Azienda USL Toscana C- Ambito territoriale PRATO

Votazione	Giudizio
1-2	Impegno e partecipazione inesistente.
3	Impegno e partecipazione gravemente insufficienti; comportamento non corretto; evidenza gravissime lacune a livello di conoscenze, abilità e competenze; livello di autonomia gravemente insufficiente.
4	Impegno e partecipazione insufficienti, molto saltuari, con scarso interesse; comportamento non corretto; evidenza conoscenze e abilità e competenze frammentarie; livello di autonomia insufficiente.
5	Impegno e partecipazione discontinui; comportamento non sempre corretto; evidenza capacità motorie di base inadeguate, conoscenze e competenze insufficienti; livello di autonomia inadeguato.
6	Impegno e partecipazione sufficienti; comportamento generalmente corretto; evidenze accettabili capacità motorie di base, conoscenze e competenze sufficienti; livello di autonomia appena soddisfacente.

7	Adeguate l'impegno, partecipazione attiva e comportamento corretto; discrete capacità motorie di base incrementate da costante applicazione; soddisfacente il livello delle conoscenze e delle competenze conseguite nei singoli moduli; buono il livello di autonomia e la capacità di autogestione raggiunte.
8	Impegno e partecipazione rilevanti, comportamento serio e corretto; buone le capacità motorie di base incrementate da continua applicazione, notevole il livello delle conoscenze e delle competenze raggiunto; apprezzabile autonomia e capacità di autogestione.
9	Impegno e partecipazione consistenti, comportamento serio e corretto; notevoli le capacità motorie di base incrementate da continua ed entusiastica applicazione, ragguardevole il livello delle conoscenze e delle competenze raggiunto; notevole autonomia e capacità di autogestione.
10	Impegno e partecipazione esemplari e integrati da competenti apporti personali, comportamento serio e responsabile; ottime capacità motorie, ottimo il livello delle conoscenze e delle competenze ; livello di autonomia pienamente raggiunto.
OBIETTIVI MINIMI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Impegno non sempre attivo ma complessivamente sufficiente; partecipazione minima alle attività proposte, anche su sollecitazione; rispetto di sé stessi e degli altri e comportamento generalmente corretto. <u>Competenza motoria:</u> abilità minime motorie in situazioni semplici per conoscere e padroneggiare il proprio corpo; <u>Competenze Giosport:</u> conoscenza essenziale degli sport di squadra ed individuali proposti negli aspetti teorico/pratici in relazione alle proprie capacità psicofisiche; <u>Competenza Educazione alla Salute:</u> conoscenza di norme igieniche basilari e di stili di vita salutari.

Tipologia delle verifiche	Prove pratiche e/o orali (numero 3 a quadrimestre)
Risultato globale	La classe ha partecipato complessivamente in maniera attiva e costruttiva al lavoro didattico disciplinare ed al dialogo educativo; gli alunni hanno, pertanto, raggiunto un livello di competenze, capacità e conoscenze disciplinari che risulta complessivamente di buon livello. La programmazione dell'orario curricolare anche in quest'anno scolastico ha previsto l'utilizzo della struttura piscina agevolando e arricchendo la disciplina stessa con un'attività natatoria e di acquaticità. Il gruppo-classe ha imparato nel corso degli anni a prendere coscienza dei progressi effettuati durante il percorso scolastico ed a raggiungere per la maggior parte del gruppo-classe un buon grado di consapevolezza della propria corporeità; inoltre le attività di gioco-sport hanno stimolato la collaborazione, il rispetto reciproco permettendo un confronto con gli altri attento allo spirito del fairplay e rispettoso delle diversità.

3. 12. Percorso formativo di Religione [↑](#)

Obiettivi

abilità	traguardi raggiunti	metodologie attuate
<i>conoscenze</i>	Conoscenza dei principali temi riguardanti la cultura della pace, della giustizia, della solidarietà e loro implicazioni nell'ambito del processo educativo	Lettura/visione/ascolto, spiegazione e commento dei vari materiali
<i>competenze</i>	Esame critico delle fonti, contestualizzazione storica e sociale essenziale dei vari argomenti; migliore comprensione e valutazione oggettiva dei vari fenomeni in base al materiale esaminato	Ricerca di materiali sul libro di testo, altri libri, giornali, web confronto e discussione finalizzata
<i>capacità</i>	Migliore formulazione ed espressione di giudizi personali motivati e ragionati; confronto dinamico e più equilibrato con l'altro; maggiore interazione fra gli aspetti cognitivi e gli aspetti esistenziali;	Confronto e discussione finalizzata; ascolto/presentazione/produzione di testimonianze e di materiali)

CONTENUTI

Moduli e Unità didattiche	Contenuti e Strumenti
<u>Pagine significative della cultura della pace nella storia contemporanea</u>	<p>Lorenzo Milani: L'obbedienza non è più una virtù (Documento dei cappellani militari; Lettera ai cappellani; Lettera ai giudici). Questo argomento è stato anticipato in quarta e ripreso in quinta.</p> <p>Hannah Arendt: La banalità del male</p> <p>Manifesto della Razza del 1938 a confronto con il manifesto degli scienziati antirazzisti del 2008</p> <p>Testimonianza di Liliana Segre.</p> <p>Approfondimento sul tema della Shoah</p> <p>Approfondimento sul tema della legalità e delle mafie. Film "Fortapasc", inerente alla vicenda del giornalista Giancarlo Siani, ucciso dalla Camorra.</p> <p>Totale ore 20</p> <p>I metodi, utilizzati anche nelle successive UU.DD., sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -ricerca di materiali nel libro di testo, altri libri, giornali, web, DVD... -brevi lezioni frontali, lettura/visione/ascolto, spiegazione e commento dei vari materiali -confronto e discussione finalizzata -produzione di testimonianze, riflessione personale e di gruppo, tecniche per stimolare l'empatia (conoscenza-identificazione) <p>Lo spazio utilizzato è stato l'aula comprensiva delle sue attrezzature.</p>
ASL: Contributo all'orientamento delle scelte personali	-Essere giovani oggi: il sogno

attraverso la partecipazione al Progetto Policoro	-Speranze e paure -Le scelte: dal sogno al progetto -Orientarsi nel mondo dell'Università e del lavoro -Servizio civile nazionale, regionale, anno di volontariato Incontro con animatrice del progetto Policoro dott.ssa Clarissa Panicagli Totale ore 4
La concezione della giustizia e della pace nel Magistero dalla Rerum Novarum ad oggi *	Brevissima sintesi delle tappe fondamentali della dottrina sociale della Chiesa. Totale ore 1
Problematiche inerenti ai temi attuali relativi alla pace e alla giustizia emergenti nel mondo, in Italia, nel territorio *	Approfondimento e discussione sulle vicende più significative dell'attualità Totale ore 6
Partecipazione alle iniziative della Commissione per l'Educazione alla Pace, alla Intercultura, alla Legalità, alla Solidarietà	Presentazione di esperienze di volontariato presenti nel contesto territoriale e partecipazione ad iniziative concrete di solidarietà. Totale ore 1

* ----→ L'insegnante prevede di terminare questa Unità Didattica dopo il 15 Maggio.

Valutazione

– Votazione	– Giudizio
Insufficiente INS	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina scarso. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono assenti. Non rispetta le consegne.
Sufficiente SUF	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina accettabile. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono abbastanza regolari. L'approccio ai contenuti sono presenti, ma discontinui. L'approccio ai contenuti è superficiale e dispersivo. Non sempre rispetta le consegne.
Discreto DIS	L'allievo presenta un livello di interesse nel complesso continuo. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono abbastanza regolari. L'approccio ai contenuti è ripetitivo e poco elaborato. In genere rispetta le consegne
Buono B	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina sempre costante. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono attivi e adeguati. Si riscontra un costante desiderio di approfondimento e di riflessione dei contenuti proposti
Distinto D	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina vivo. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono molto costanti ed attivi. Il suo approccio ai contenuti risulta organico e propositivo. Interagisce costruttivamente con il docente ed i compagni, rielaborando le proposte didattiche a livello personale.
Ottimo OTT	L'allievo si distingue per un livello eccellente del suo interesse, del suo impegno e della sua partecipazione. Raggiunge pienamente le competenze previste dalla programmazione annuale.

Tipologia e numero delle verifiche	Le verifiche, essenzialmente formative, sono state svolte prevalentemente in itinere mediante l'osservazione e la relativa valutazione della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati
Risultato globale	La classe ha sempre dimostrato livelli ottimi relativi all'impegno, all'interesse, alla partecipazione ed ai risultati raggiunti

4. Simulazione terza prova. [↑](#)

SCHEMA INFORMATIVA GENERALE SULLA PROGRAMMAZIONE DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe della V F G ha scelto la **TIPOLOGIA B** (quesiti a risposta singola) come la più adatta per raggiungere le finalità della prova stessa, cioè garantire un accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso.

Sono state programmate tre **simulazioni** di terza prova, in ognuna delle quali sono state coinvolte 4 **discipline** per un totale di **dieci domande**.

Le Simulazioni di terza prova si sono svolte in data: 2 marzo, 12 aprile, 3 maggio 2018.

SIMULAZIONE TERZA PROVA 2 marzo 2018

FILOSOFIA

- 1) Quali sono le critiche di Marx al concetto di alienazione dell'uomo proposto da Feuerbach? (Risposta max 10 righe).
- 2) Secondo Marx da cosa è costituita la "sovrastruttura" e qual è la sua funzione rispetto alla "struttura"? (Risposta max 10 righe).

MATEMATICA

RISPONDERE AI SEGUENTI QUESITI UTILIZZANDO SOLTANTO LO SPAZIO A DISPOSIZIONE

QUESITO 1

Sono date due funzioni polinomiali $f(x)$ e $g(x)$ e $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{f(x)}{g(x)} = \left(\frac{\infty}{\infty} \right)$

Esporre **la regola** che permette di risolvere la forma indeterminata analizzando i tre casi possibili e fornendo per ciascuno dei casi un esempio adeguato. Infine, per uno soltanto degli esempi, illustrare il procedimento risolutivo **svolgendo i calcoli**.

QUESITO 2

Dare la definizione di **funzione** e di **dominio** di una funzione.
Successivamente calcolare il dominio della seguente funzione

$$y = \log\left(\frac{5 - x}{x^2 + 3x - 4}\right)$$

QUESITO 3

Definire $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$ distinguendo tra il caso $x \rightarrow +\infty$ e il caso $x \rightarrow -\infty$, fornendo anche, per entrambi i casi, un esempio grafico. Infine verificare $\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{5}{x+3} = 0$.

DIRITTO ED ECONOMIA

- 1) L'alunno dica quali sono, come sono composti e quali sono le principali funzioni degli organi dell'U.E.
- 2) L'alunno esponga la differenza fra assistenza e previdenza sociale, specificando quali tipi di interventi fa lo Stato attraverso i suoi enti per realizzare tali principi.
- 3) L'alunno spieghi la differenza in fase istruttoria e di approvazione dei diversi iter legislativi.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Il candidato risponda ad i quesiti con un massimo di 10/12 righe per ogni risposta

- 1) Il candidato descriva in modo specifico la tecnica del Crawl nel Nuoto ed indichi le principali capacità motorie che tale disciplina sportiva è in grado di sviluppare.
- 2) L'ipocinesia è una delle più comuni cause di determinate patologie, e può anche essere la causa di determinati "vizi del portamento", che se reversibili vengono denominati paramorfismi. Il candidato definisca e spieghi i principali paramorfismi tipici dell'età evolutiva e l'importanza di una corretta "Educazione posturale".

SIMULAZIONE TERZA PROVA 12 APRILE 2018

STORIA

- 1) Quali furono i caratteri della politica estera del Fascismo?
- 2) Quali analogie e quali differenze si possono istituire fra Fascismo e Nazismo?

INGLESE

Quesito n.1 :

The setting of the novel “Wuthering Heights” by Emily Bronte reflects the transition British economy went through in the 18th century: refer to the two families and their abodes and lifestyle.

Quesito n.2

Focus on the Gothic traits we find in “ Wuthering Heights” by Emily Bronte, one of the reasons why the novel is considered more Romantic than Victorian.

Quesito n.3

Refer to the two passages by Dickens we read in class, respectively from Oliver Twist and Hard Times, and explain why the author is considered a representative of the Victorian social novel.

STORIA DELL'ARTE

Quesito 1

Individua le caratteristiche generali del Postimpressionismo contrapposte a quelle dell'Impressionismo, citando opportuni esempi.

Quesito 2

Individua e commenta l'opera allegata.

Allegato al quesito 2.



FISICA

1. Descrivere il moto di un elettrone ($q_e = -1,6 \times 10^{-19} \text{ C}$) in un campo elettrico generato da un protone a distanza $d = 0,1 \text{ m}$. Con quale intensità agisce la forza di Coulomb sull'elettrone all'inizio?
2. Descrivere il comportamento delle resistenze in serie e in parallelo in un circuito elettrico.
3. Parlare del legame tra la forza di Lorentz e il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente.

STORIA

- 1) Come si configura il «nuovo ordine» instaurato dai Tedeschi nei territori occupati?
- 2) Come si sviluppò la Resistenza in Italia?

MATEMATICA

RISPONDERE AI SEGUENTI QUESITI UTILIZZANDO SOLTANTO LO SPAZIO A DISPOSIZIONE

QUESITO 1

Dare la definizione di derivata per una funzione in un punto x_0 e spiegarne il significato geometrico. Utilizzando la definizione trovare la derivata per la funzione $y = x^2 - 3$ nel punto $x_0 = 1$.

QUESITO 2

Se una funzione ammette $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = -\infty$, quale tipo di discontinuità è presente nel punto di ascissa x_0 ? Descrivere brevemente le caratteristiche di tale tipo di discontinuità. Infine classificare gli eventuali punti di discontinuità della funzione

$$f(x) = \begin{cases} 2x+7 & \text{per } x < -3 \\ -x^2+16 & \text{per } -3 \leq x < 2 \\ 12 & \text{per } x > 2 \end{cases}$$

QUESITO 3

Scrivere i limiti che garantiscano che una generica funzione $y = f(x)$ possieda un asintoto verticale di equazione $x = -2$ e un asintoto orizzontale di equazione $y = 4$, e per ciascuno dare la corrispondente definizione.

Successivamente rappresentare il grafico di una funzione che, oltre ad avere gli asintoti sopra citati, soddisfi le seguenti caratteristiche: deve essere pari e passare per l'origine degli assi cartesiani.

FILOSOFIA

- 1) Quali sono le tre vie di liberazione dalla volontà secondo Schopenhauer?
(Risposta max 10 righe).
- 2) Qual è la concezione del vivere del seduttore secondo Kierkegaard?
(Risposta max 10 righe).

DIRITTO ED ECONOMIA

- 1) L'alunno parli delle funzioni della banca Centrale Europea e delle politiche monetarie che può effettuare.
- 2) L'alunno esponga i caratteri politici ed economici dello stato Socialista come realizzatosi dopo la rivoluzione d'ottobre in Russia,
- 3) L'alunno parli della funzione di normazione primaria e secondaria del Governo.

Simulazioni I e II prova d'esame:

Si sono basate prevalentemente su tracce e indicazioni degli esami di stato degli scorsi anni.

5. Griglie di valutazione [↑](#)

5.1. Griglia di valutazione per la Prima Prova (Italiano)

Tipologia A – Analisi di un testo letterario e non, in prosa o in poesia

Obiettivi	Valutazione	Voto
Comprensione del testo e rispetto della consegna; risposte pertinenti ai quesiti posti	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. jnsuff.	0,5
Capacità di analizzare il testo	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Capacità di contestualizzazione e di rielaborazione personale	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Coerenza logica e concettuale	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5

Tipologia B – Saggio breve ed articolo di giornale

Obiettivi	Valutazione	Voto
Capacità di avvalersi del materiale proposto, coerenza con la tipologia scelta e rispetto delle consegne	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Capacità di rielaborare e argomentare in maniera efficace	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Coerenza logica e concettuale	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

Tipologia C – Tema di argomento storico

Obiettivo	Valutazione	Voto
Conoscenza esatta in senso diacronico e sincronico dell'argomento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Esposizione organica degli eventi storici considerati	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

Tipologia D – Tema di carattere generale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Aderenza alla traccia	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza dell'informazione e capacità di approfondimento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Coerenza logico concettuale	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA (ITALIANO) DSA

Tipologia A – Analisi di un testo letterario e non, in prosa o in poesia

Obiettivo	Valutazione	Voto
Rispetto della consegna: comprensione del testo e completezza dell'analisi	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Grav. insuff.	2
Capacità di contestualizzazione e di rielaborazione personale	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Grav. insuff.	2
Espressione linguistica (ortografia, lessico, sintassi) e coerenza espositiva/argomentativa	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Grav. insuff.	2

Tipologia B – Saggio breve ed articolo di giornale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza, capacità di avvalersi del materiale proposto e coerenza rispetto alla tipologia scelta	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Grav. insuff.	2
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Grav. insuff.	2
Espressione linguistica (ortografia, lessico, sintassi) e coerenza espositiva/argomentativa	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3
	Mediocre	2,5
	Insufficiente	2
	Grav. insuff.	1,5

Tipologia C – Tema di argomento storico

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza alla traccia e conoscenza in senso diacronico e sincronico degli eventi storici in questione	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Grav. insuff.	2
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti per arrivare ad una valutazione critica	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Grav. insuff.	2
Espressione linguistica (ortografia, lessico, sintassi) e coerenza espositiva/argomentativa	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3
	Mediocre	2,5
	Insufficiente	2
	Grav. insuff.	1,5

Tipologia D – Tema di carattere generale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Grav. insuff.	2
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Grav. insuff.	2
Espressione linguistica (ortografia, lessico, sintassi) e coerenza espositiva/argomentativa	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3
	Mediocre	2,5
	Insufficiente	2
	Grav. insuff.	1,5

5.2. Griglia valutazione seconda prova scritta

NOME ALUNNO	
VALUTAZIONE: PUNTI	

CONOSCENZE	Pertinenza alla traccia		Punteggio
		Superficiale	1
		Sufficiente	2
		Completa	3
	Conoscenza dei contenuti		
		Scarsa	1
		Parziale	2
		Superficiale	3
		Sufficiente	4
		Buona	5
		Esauriente	6
COMPETENZE	Esposizione		
		Incerta, disorganica e con vari errori	1
		Nel complesso semplice e lineare con qualche inesattezza formale	2
		Chiara, corretta e coerente con uso appropriato del linguaggio disciplinare.	3
CAPACITA'	Argomentazione ed elaborazione		
		Scarsamente articolate ed efficaci	1
		Nel complesso articolate ed esaurienti, non sempre sostenute da contributi personali	2
		Efficaci esaurienti rigorose con contributi personali	3

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE della 2° PROVA per DSA

NOME ALUNNO	
VALUTAZIONE: PUNTI	

CONOSCENZE	Pertinenza alla traccia	Superficiale	1		
		Sufficiente	2		
		Completa	3		
	Conoscenza dei contenuti		Scarsa-parziale	1	
			Superficiale-frammentaria	2	
Sufficiente			3		
Buona			4		
Esauriente	5				
COMPETENZE	Esposizione	Incerta, disorganica e con errori	1		
		Organica con qualche errore	2		
		Nel complesso semplice e lineare	3		
		Chiara, coerente, adeguata	4		
CAPACITA'	Argomentazione ed elaborazione	Scarsamente articolate ed efficaci	1		
		Nel complesso articolate ed esauriente	2		
		Efficaci, coerenti e approfondite	3		

5.3. Griglia valutazione terza prova scritta

3° PROVA SCRITTA (tutte le altre discipline)

Tipologia B: Quesiti a risposta breve

Candidato.....

	<i>Indicatori</i>	Descrittori e livelli	PUNTI
CONOSCENZE	Pertinenza alle richieste	Risposta non pertinente	1
		Risposta parzialmente pertinente, ma sufficiente	2
		Risposta pertinente	3
	Conoscenza dei contenuti	Assente	1
		Scarsa	2
		Superficiale	3
		Adeguate (livello di sufficienza)	4
		Nel complesso completa	5
		Completa	6
COMPETENZE	Capacità di usare il linguaggio specifico	Linguaggio povero e/o impreciso	1
		Linguaggio adeguato (livello di sufficienza)	2
		Linguaggio preciso ed efficace	3
CAPACITA'	Capacità di sintesi, corretto uso delle regole e coerenza espositiva	Limitata	1
		Adeguate (livello di sufficienza)	2
		Adeguate e sicure	3
PUNTEGGIO TOTALE			

Griglia valutazione terza prova scritta Dsa

	<i>Indicatori</i>	Descrittori e livelli	PUNTI
CONOSCENZE	Pertinenza alle richieste	Superficiale	1
		Sufficiente	2
		Completa	3
	Conoscenza dei contenuti	Scarsa - parziale	1
		Superficiale - frammentaria	2
		Non del tutto sufficiente	3
		Sufficiente	4
		Buona	5
		Esauriente	6
COMPETENZE	Esposizione	Incerta, disorganica e con vari errori	1
		Organica con qualche errore	2
		Nel complesso semplice e lineare	3
CAPACITA'	Argomentazione ed elaborazione	Scarsamente articolate ed efficaci	1
		Adeguate	2
		Nel complesso discrete ed articolate	3
PUNTEGGIO TOTALE			/15

5.4. Griglie valutazione prove esame francese

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- simulazione della IV prova d'esame (lingua francese)

TIPOLOGIA B- Quesiti a risposta singola

Criteri di attribuzione dei punteggi :

- Attinenza alla traccia suggerita dal quesito
- Contenuti presentati nella risposta
- Fluidità e comprensibilità del messaggio
- Uso del lessico.

Attribuzione dei punteggi parziali :

Attinenza	Contenuti	Fluidità e comprensibilità	Uso del lessico
0.5 quasi inesistente	0.5 inesistenti	1.0 inesistente	0 non utilizzato
1.0 molto parziale	1.0 frammentari e disorganici	1.0 la costruzione del discorso manca dei fondamentali collegamenti sintattici e la comprensibilità del messaggio risulta seriamente compromessa	0.5 improprio
1.5 parziale, si tiene conto dei suggerimenti della traccia solo in modo superficiale	2.0 seguono una loro logica ma non mancano "cadute" in alcuni passaggi	1.5 la costruzione del discorso risulta sintatticamente piuttosto debole rendendo in qualche punto difficile la comprensione del messaggio	1.0 non sempre preciso, ripetitivo e con errori morfologici e /o grafici
2.0 non del tutto completa, omette alcuni elementi importanti	3.0 sufficientemente illustrati ma esposti talora in modo un po' superficiale	2.0 anche se con errori formali, risulta abbastanza scorrevole ed il messaggio è sempre globalmente comprensibile	2.0 semplice, non sempre adeguato ai concetti da esprimere
2.5 nel complesso coerente, anche se inserisce elementi talora non pertinenti	4.0 adeguata organizzazione testuale dei contenuti	2.5 nel complesso ben articolata e chiaramente comprensibile, salvo alcune imprecisioni	2.5 globalmente adeguato e sostenuto da una sufficiente varietà lessicale
3.0 completa e coerente	5.0 ben elaborati e argomentati in modo abbastanza convincente	3.0 scorrevole e pressoché priva di errori	3.0 preciso e pertinente al messaggio da comunicare
	6.0 ampia conoscenza dei contenuti, con apprezzabili spunti di approfondimento e buone capacità di sintesi		

Max 3 punti

Max 6 punti

Max 3 punti

Max 3 punti

Griglia di valutazione orale per il triennio (letteratura e civiltà francese)

COMPRESIONE DELLE CONSEGNE	non pertinente	0
	parzialmente pertinente	0,5
	pertinente	1
CONOSCENZE DEI CONTENUTI	scarse	0,5
	incomplete	1
	sufficienti	2
	discrete	3
	complete	4
COMPETENZE LINGUISTICHE (morfosintassi, lessico, registro)	gravemente insufficienti	0,5
	insufficienti	1
	sufficienti	2
	discrete	3
	buone	3,5
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE	limitate	0,5
	adeguate	1
	buone	1,5
Totale punti su 10		

6. Criteri di valutazione [↑](#)

SCOPO DELLE VERIFICHE:

La verifica ha lo scopo di:

- Assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo o modificarlo per favorire il raggiungimento degli obiettivi didattici
- Controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati
- Classificare gli studenti

L'attività formativa viene programmata in modo da chiarire obiettivi, contenuti, tempi, metodi, criteri di valutazione, modalità di recupero.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il Collegio dei Docenti, valutando anche l'importanza delle norme relative allo svolgimento degli Esami di Stato, ritiene che vada utilizzata tutta la scala della misurazione e della valutazione in decimi, anche al fine di valorizzare il merito e l'impegno.

MISURAZIONE:

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si rimanda a quelle inserite dai docenti nei singoli profili.

7. Metodi, strumenti, spazi [↑](#)

7.1. Modalità didattiche

Disciplina	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero	Attività pratiche	Attività extrascolastiche
Italiano	X	X		X		
Storia	X	X	X	X		X
Inglese	X	X	X	X		X
Francese	X	X	X	X		X
Filosofia	X	X	X	X		
Scienze Umane	X	X	X	X		X
Diritto ed Economia	X	X	X	X		X
Matematica	X	X		X		
Storia dell'arte	X	X	X	X		X
Scienze Motorie e Sportive	X		X		X	X
Religione		X	X			X

7.2. Strumenti usati

Disciplina	Libro di testo	Altri testi	LIM o altri strumenti multimediali	Altro
Italiano	x	x	x	
Storia	x	x	x	
Inglese	x	x	x	
Francese	x	x	x	
Filosofia	x	x	x	
Scienze Umane	x	x	x	x
Diritto ed Economia	x	x	x	
Matematica	x		x	
Storia dell'arte	x	x	x	
Scienze Motorie e Sportive	x			x
Religione		x	x	

7.3. Spazi

Disciplina	Aula classe	Laboratorio informatica	Aula video	Palestra/Piscina	Altro
Italiano	x				
Storia	x				
Inglese	x				
Francese	x				
Filosofia	x				
Scienze Umane	x				x
Diritto ed	x				x

Economia					
Matematica	x				
Storia dell'arte	x				
Scienze Motorie e Sportive	x			x	
Religione	x				

8. Allegati [↑](#)

N.	Descrizione
1	Relazione di presentazione candidato Dsa
2	Relazione di presentazione candidato Dsa
3	Relazione di presentazione candidato Dsa
4	Relazione sul percorso ASL